



Un ponte di opportunità



per il territorio fra le due programmazioni Leader

An aerial photograph of a mountain valley. In the foreground, a river winds through a green valley floor. In the middle ground, a town is visible, surrounded by green fields and roads. In the background, a large lake is nestled in a valley, with more mountains rising in the distance under a blue sky with light clouds.

Pubblicazione conclusiva

della Programmazione Leader 2007-2013 del Gal Laghi e Monti del VCO

Luglio 2015

Il presente Volume, che riporta i risultati dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale del Gal Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola nella programmazione Leader 2007-2013 - Asse IV del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte, è stato elaborato dagli uffici del Gal nell'ambito del progetto a regia "Un ponte di opportunità per il territorio fra le due programmazioni Leader", finanziato con la misura 431.2B "Azioni mirate ad informare target differenziati di operatori sull'attività del Gal".

Pur restando degli autori la responsabilità di quanto scritto, si ringraziano i beneficiari dei bandi che sono inclusi nel capitolo "20 esperienze da raccontare", che hanno fornito le interviste riportate.

Testi: Ufficio Gal

Impaginazione e grafica: Ufficio Gal

Foto: Christophe Cerrina, Ferruccio Sbaffi, Mauro Bruscajin, Giancarlo Parazzoli, Walter Moroni.

Foto copertina: Ponte del Mallione a Re (Valle Vigezzo).

Indice

Un ponte di opportunità
per il territorio fra le due
programmazioni Leader

Presentazione del presidente **p. 05**



Il Gal Laghi e Monti del VCO

- Il programma Leader **p. 06**
- La società **p. 07**
- Il territorio **p. 08**
- La compagine societaria **p. 09**
- Il consiglio di amministrazione **p. 10**
- La struttura tecnica **p. 11**

Il Piano di Sviluppo Locale "Nelle Valli tra il Laghi"

- Attuazione e risultati **p. 12**
- La localizzazione degli interventi **p. 16**
- I costi e i benefici per il territorio **p. 18**
- La nuova programmazione
Leader 2014-2020 **p. 23**



Venti esperienze da raccontare

- Sapori al tempo della meridiana **p. 26**
- Laghi immersi nel verde **p. 28**
- A scuola nel bosco **p. 30**
- L'osteria della piazza **p. 32**
- La magica casa degli zwargji **p. 34**
- Laboratori per crescere **p. 36**
- Caffè alzheimer **p. 38**
- L'assistenza domiciliare nelle
vallate alpine **p. 40**

Indice

Un ponte di opportunità
per il territorio fra le due
programmazioni Leader



Venti esperienze da raccontare

- I formaggi all'ombra del Rosa **p. 42**
- Il miele del lago di Mergozzo **p. 44**
- Il dolce nettare delle api **p. 46**
- Un piccolo goloso laboratorio **p. 48**
- Il gelato in montagna **p. 50**
- Delizie del Divin Porcello **p. 52**
- I salumi del Monte Rosa **p. 54**
- I prodotti di filiera in macelleria **p. 56**
- Il falegname al lavoro **p. 58**
- Virtual show room, tecnologia al servizio del cliente **p. 60**
- Serramenti artigianali a Mergozzo **p. 62**
- I tetti tradizionali di Craveggia **p. 64**

Raccolta antologica di tutti
gli interventi a bando e a regia Gal **p. 67**





PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE

La programmazione dei fondi europei per lo sviluppo rurale 2007-2013, appena conclusa, ha riconosciuto all'approccio Leader un ruolo fondamentale sul nostro territorio.

Il Gal Laghi e Monti del VCO in questa occasione ha rappresentato uno strumento idoneo, capace di innescare processi di sviluppo locale e di *governance* che hanno giocato un ruolo di rilievo nell'unire le organizzazioni pubbliche con quelle private operanti nel territorio per condurre alla produzione di metodi, regole, conoscenze e competenze necessarie per perseguire obiettivi comuni.

La programmazione attuata è stata caratterizzata dalla realizzazione di un piano di sviluppo locale che ha prodotto, a partire da una dotazione finanziaria di contribuzione pubblica di oltre 4 milioni di Euro, un investimento totale stimato di quasi 8 milioni di Euro, ripartiti a favore di aziende agricole, microimprese dei vari settori, di enti pubblici (Comuni e Consorzi), finalizzati ad interventi di miglioramento aziendale, di introduzione di nuovi sistemi produttivi, nell'ambito delle microfilieri agroalimentari e dell'artigianato locali, di ampliamento dell'offerta ai clienti nell'ambito del turismo, e di sostegno ai servizi essenziali per la popolazione, nell'ambito dei servizi socio-assistenziali ed educativi.



La Presidente Maria Lorenzone

Questa, sinteticamente è stata la missione del Gal e ci auguriamo che già a partire da ora, si possa dare vita ad una concertazione fra tutti gli stakeholder del territorio, fondamentale per proseguire l'approccio Leader nella prossima programmazione 2014-2020; inoltre, dalle prime indicazioni, è emersa la possibilità di ampliare il territorio del Gal fino a 100.000 abitanti; questo permetterebbe di coinvolgere l'intero territorio provinciale, che ricordo essere l'unico in Piemonte totalmente montano e con un alto grado di marginalità. Il mio augurio è che il nostro territorio possa continuare a cogliere le opportunità offerte dall'approccio Leader, cercando di sostenere, in un periodo di incertezza economica globale, chi abita in montagna, permettendogli di esprimere al meglio quel valore aggiunto di vivere in un contesto, seppur marginale, stimolante ed avvincente.



Piazza Mercato a Domodossola



Il programma Leader



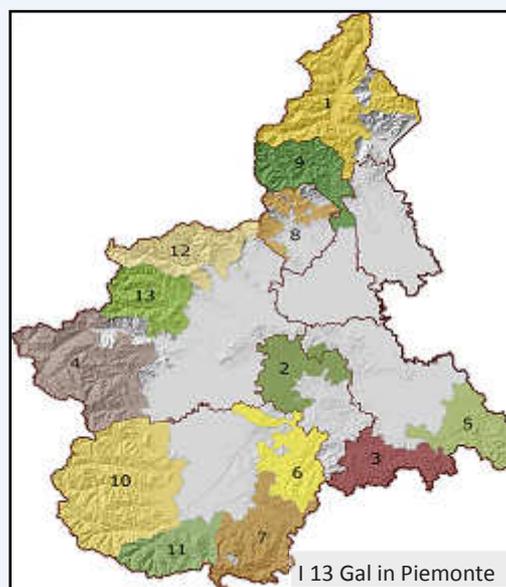
Leader, il cui acronimo è “*Liason Entre Action de Developement de l'Economie Rurale*” (collegamento tra le azioni di sviluppo dell'economia rurale), è il programma della Comunità Europea che è alla base delle attività del Gal. L'approccio Leader si basa proprio sulla costituzione di un gruppo di azione a livello locale (GAL), formato da quei soggetti pubblici e privati che sul territorio operano per la valorizzazione locale (istituzioni locali, associazioni di categorie professionali), che danno vita ad una società, la quale elaborando un progetto settennale (Piano di Sviluppo Locale - PSL) formulato sulla base dell'Asse IV del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), presenta una candidatura alla Regione e, se premiata, ottiene un finanziamento dalla Comunità Europea.

Nell'attuale programmazione Leader 2007-2013 che si sta concludendo, i Gal sono presenti in 27 stati dell'Unione Europea, con un numero superiore a 2.600; in Italia, i Gal sono 192, distribuiti nelle zone rurali marginali in tutte le venti regioni. Nella Regione Piemonte i gruppi di azione locale sono 13, distribuiti in tutte le province, ad eccezione di quella di Novara. Per il sostegno che il programma Leader assicura ai territori, attraverso l'attuazione dei piani di sviluppo locale dei Gal, vengono garantiti finanziamenti, sempre in conto capitale, ripartiti in tre quote: il 44% a carico dell'Unione Europea, il 39,20% coperto dallo Stato Italiano, il restante 16,80% di competenza della Regione Piemonte.

In generale, il programma finanzia interventi che vanno dal sostegno al settore agricolo e produttivo, al turismo, all'ambiente, ai servizi alle imprese, alla persona e alla cultura, secondo procedure e norme stabilite dalla Comunità Europea e dalla Regione, ma è il partenariato locale che indica su quali settori ed interventi intende basare la propria strategia di sviluppo. L'approccio Leader, dunque, è una strategia di sviluppo locale che comprende i seguenti elementi: programmi territoriali destinati a territori rurali ben definiti, di livello sub-regionale; approccio dal basso verso l'alto (bottom up), con gruppi di azione locali dotati di potere decisionale in ordine all'elaborazione e all'attuazione di una strategia di sviluppo locale; partenariato pubblico-privato sul piano locale (ovvero il Gal); approccio globale multisettoriale basato sull'interazione tra operatori e progetti appartenenti a vari settori dell'economia locale; implementazione di approcci innovativi; realizzazione di progetti di cooperazione fra Gal dello stesso stato o fra stati differenti dell'Unione Europea, collegamento in rete di più partenariati locali.

Nello specifico, il programma Leader interviene sui problemi legati ai territori rurali quando sono presenti fattori di

crescenti esigenze dei consumatori, limitata diffusione delle nuove tecnologie, invecchiamento della popolazione, esodo rurale; l'intento è potenziare lo sviluppo rurale e incentivare nuove attività e fonti di occupazione. Per attivare il finanziamento Leader, è necessario dapprima che i soggetti che costituiscono il Gal assicurino il cofinanziamento per permettere le attività del Gal; in seguito, affinché il territorio



benefici effettivamente dei finanziamenti, i settori imprenditoriali, economici, pubblici del territorio, che sono beneficiari dei bandi emessi dal Gal, garantiscano con il cofinanziamento di loro risorse, la realizzazione degli interventi e dei progetti candidati a bando.



La società



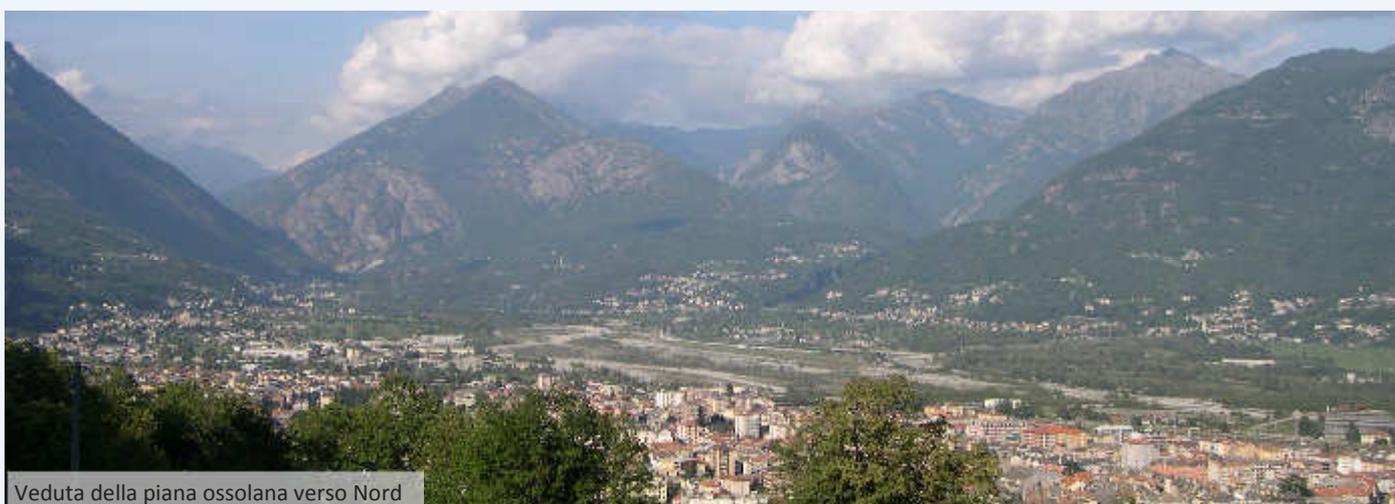
Il Gal, Gruppo di Azione Locale, nasce con atto costitutivo del 1997 per poter partecipare alla seconda programmazione dei fondi comunitari per le aree marginali di Leader II. Nel mese di Agosto del 2010, con l'approvazione del nuovo Statuto, il Gal ha modificato la propria denominazione da "Azione Ossola" a "Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola", così come la propria forma giuridica da Consorzio a Società Consortile a responsabilità limitata. Nel corso degli anni la Società si è così modificata per poter affrontare le varie programmazioni settennali di Leader, fino a quella attuale in fase di conclusione 2007-2013; quest'ultima si è svolta nella nuova area Gal, ampliata anche a porzioni di territorio del Verbano e del Cusio. Nella prossima programmazione 2014-2020, il Gal auspica un ampliamento dell'area dove sono possibili gli investimenti, in tutti i Comuni della Provincia, ad eccezione del polo urbano di Verbania (non ammissibile per i regolamenti comunitari). Il Gal ha attualmente la sede sociale a Domodossola, in via Bruno Canuto n. 12. Fra gli



La sede del Gal

scopi societari rientrano le attività promozionali dei Fondi Strutturali e Comunitari, in coerenza con gli obiettivi della Comunità Economica Europea, delle Leggi Statali e Regionali e dei Piani di Sviluppo Regionali, Provinciali e Locali; svolge un ruolo di coordinamento promozionale dei propri soci e di rappresentanza economica degli stessi nei confronti delle istituzioni; nel dettaglio, svolge la propria attività nei seguenti ambiti:

a) animazione dello sviluppo rurale; b) stimolo al turismo; c) sostegno delle piccole imprese, all'artigianato, all'agricoltura e ai servizi zionali; d) formazione professionale e aiuti all'occupazione; e) promozione e realizzazione di collegamenti telematici; f) consulenza e ricerche in campo economico, socioeconomico, ambientale e indagini conoscitive; g) redazione e realizzazione di studi e progetti di fattibilità e sviluppo; h) servizi: terziario avanzato, marketing, pubblicità, informazione, comunicazione, informatica, banche dati, nuove tecnologie ed innovazione tecnologica, energia, impatto ambientale, approntamento di materiali didattici bibliografici per convegni e seminari; i) collaborazione con riviste, periodici, case editrici ed altri mezzi di comunicazione con particolare riferimento ai temi di sviluppo locale; l) collaborazione e partnership con altri gruppi locali, enti e soggetti economici sociali nazionali e internazionali nel campo dello sviluppo rurale.



Veduta della piana ossolana verso Nord



Il territorio

Il territorio del Gal Laghi e Monti del VCO è rappresentato geograficamente da 8 aree omogenee, che interessano in parte le attuali tre Comunità Montane della Provincia del Verbano Cusio Ossola, per un totale di 51 Comuni; essi sono di seguito elencati:

1. Valli Antigorio-Divedro-Formazza: Baceno, Crevoladossola, Crodo, Formazza, Montecrestese, Premia, Trasquera, Varzo;
2. Valle Vigezzo: Craveggia, Malesco, Re, Toceno, Villette;
3. Valle Cannobina: Cannobio, Cavaglio Spocchia, Cursolo-Orasso, Falmenta, Gurro;
4. Valle Ossola: Anzola d'Ossola, Beura Cardezza, Bognanco, Domodossola, Masera, Mergozzo, Ornavasso, Pallanzeno, Premosello Chiovenda, Trontano, Vogogna, Villadossola;
5. Valle Antrona: Antrona Schieranco, Montescheno, Seppiana, Viganella;
6. Valle Anzasca: Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli, Macugnaga, Piedimulera, Pieve Vergonte, Vanzone con San Carlo;
7. Valle Strona: Germagno, Loreglia, Massiola, Valstrona;
8. Cusio-Mottarone: Arola, Cesara, Madonna del Sasso, Nonio, Quarna Sopra, Quarna Sotto.

Inoltre, per quanto riguarda Domodossola e Villadossola, questi comuni hanno solo una porzione di territorio in area Gal, fino al raggiungimento di 5.000 abitanti, mentre per il comune di Cannobio sono comprese in area Gal solo le aree agricole montane e le frazioni più periferiche, per un totale di 50 abitanti.

Complessivamente, la popolazione residente nei comuni dell'area Gal nel 2009 era pari a 75.906, dei quali 54.150 ammissibili a contributo Leader, ovvero il 33,2% dei 163.121 abitanti del VCO. I comuni dell'area Gal rappresentano i due terzi dei 77 comuni del VCO; se si considera l'estensione del territorio di questi, la percentuale sale a circa il 79%. Ricapitolando il Gal Laghi e Monti si estende su più di tre quarti del territorio provinciale, comprende due terzi dei comuni che lo compongono, ma vi risiede solo un terzo della popolazione del VCO, dato che conferma come l'approccio del Gal sia quello di assistere le zone rurali più svantaggiate, meno popolate e più periferiche.





Il Gal Laghi e Monti del Vco

La compagine societaria

Nel 1997, anno di costituzione del Gal, durante il quale è stata avviata la prima partecipazione del territorio all'iniziativa Comunitaria di sviluppo rurale Leader II, la compagine societaria del vecchio Gal Azione Ossola era composta da quattro soci pubblici (le quattro Comunità Montane delle valli Ossola, Anzasca, Antrona e Antigorio Divedro Formazza) e da cinque soci privati, in rappresentanza delle associazioni di categoria.

In seguito, con la partecipazione del Gal alla Programmazione Leader 2007-2013, che ha permesso un importante ampliamento del territorio e, nel contempo, con complessa riorganizzazione degli enti montani di secondo livello, la compagine societaria è notevolmente mutata, rispetto a quella precedente che aveva concluso il progetto Leader plus 2000-2006.

Nel dettaglio, per quanto riguarda la parte di espressione pubblica, dalla primavera del 2010, i soci entrati nel Gal sono stati le tre Comunità Montane provinciali, la Comunità Montana Valli dell'Ossola, la Comunità Montana del Verbano e quella Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona, oltre alla Provincia del VCO e alla Camera di Commercio del VCO. La nuova partecipazione di questi soci ha conferito al vecchio Gal, in precedenza territorialmente legato solo alla sola zona ossolana, una nuova dimensione più ampia e di carattere provinciale.

Per quanto riguarda il capitale versato dai soci pubblici, esso è pari al 46,43% del totale.

Ricordato che l'approccio Leader si basa sul coinvolgimento diretto dei settori imprenditoriali locali, la parte dei soci privati all'interno della compagine societaria è fondamentale e maggioritaria, con oltre il 53% delle quote versate. Nello specifico, il settore imprenditoriale agricolo è ben rappresentato dalle due associazioni di categoria maggiormente presenti sul territorio, con diverse sedi dislocate; esse sono la CIA, Confederazione Italiana Agricoltori NO e VCO e la COLDIRETTI, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti.

Invece, per la rappresentanza del settore artigiano, sono socie le due associazioni di categoria ampiamente diffuse in provincia, la Confartigianato Imprese Novara e VCO e la Confederazione Nazionale Artigianato VCO.

Inoltre, considerata la peculiare ed estrema importanza del settore lapideo nel nostro territorio, all'interno della compagine societaria sono presenti le due associazioni di cavaatori del territorio, Assograniti VCO ed Assocave.

Il ruolo di rappresentanza, legato al comparto finanziario, che deve essere a sostegno dell'economia locale, viene garantito da due istituti bancari con forte legame con il territorio, Banca Intesa Sanpaolo e il Gruppo Veneto Banca.

Infine, l'importante ambito della cultura locale, è rappresentato in seno all'Assemblea dei soci dall'Associazione culturale senza scopo di lucro "Centro Internazionale di Documentazione Alpina - Terre Alte, Oscellana" di Domodossola, nata come centro di raccolta di documenti del territorio con un progetto finanziato nell'ambito di Leader II.





Il consiglio di amministrazione

Secondo i regolamenti procedurali della Regione Piemonte, tutte le azioni, i progetti, i bandi, le graduatorie relative al progetto Leader devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione (Cda) del Gal; inoltre, le decisioni devono essere assunte da una maggioranza di consiglieri di nomina di soci privati. Esso rappresenta il potere decisionale della Società e, per poter affrontare tutte le adempimenti relative all'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, di norma, si riunisce una volta al mese. Dall'inizio dell'attuale programmazione Leader 2007-2013, la presidenza, che per Statuto spetta ad un socio pubblico, è attualmente retta da Maria



Una seduta del CDA

Lorenzone, in rappresentanza del socio Comunità M. Valli dell'Ossola. Grazie alla volontà di tutti i soci, che hanno voluto approfondire il massimo impegno per sostenere lo sviluppo del territorio, è stato scelto di formare un ampio Consiglio di Amministrazione composto da 14 consiglieri, oltre il Presidente, uno in rappresentanza di ogni socio.

I consiglieri attualmente in carica sono:

Lorenzone Maria - Presidente - Comunità Montana Valli dell'Ossola

Martinoli Lucia - Vice Presidente - Banca Popolare di Intra (Gruppo Veneto Banca)

Poletti Alberto - Provincia Verbano Cusio Ossola

Cerutti Marco - Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola

Corbelli Marco - Comunità Montana Valli dell'Ossola

Togno Barbara - Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Val Strona

Bergamaschi Alberto - Comunità Montana Alto Verbano

Spanò Donatella - Banca Intesa Sanpaolo

Colombo Maurizio - Assograniti VCO

Bonacci Alessandro - Assocave

Negrini Francesca - Federazione Provinciale Coltivatori Diretti

Vesci Enzo - Confederazione Italiana Agricoltori

Moro Maria Teresa - Confartigianato Imprese Novara e VCO

Bendotti Mauro - CNA Confederazione Nazionale Artigianato VCO

Rossano Anna Vittoria - Centro Internazionale di Documentazione Alpina



La struttura tecnica

La struttura operativa degli uffici del Gal risulta composta sia da personale dipendente che da collaboratori esterni. Il personale è stabilito secondo le disposizioni degli uffici competenti della Regione Piemonte; esso è composto da un Direttore Tecnico – Mauro Bruscin – che lavora a stretto contatto con il Consiglio d’Amministrazione e i soci, predispone i bandi, verifica la conformità dei progetti a regia (studi, informazione e attività di pubblicizzazione), gestisce i rapporti con gli uffici regionali, curando gli obblighi procedurali e la trasparenza degli atti. Per l’ottimizzazione delle spese, inoltre, Mauro Bruscin svolge la funzione di Responsabile dei controlli sulle domande di saldo presentate dai beneficiari dei bandi ed è responsabile delle procedure connesse alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all’organismo pagatore (ARPEA) per quanto concerne le domande di pagamento. Altra figura importante della struttura tecnica è il Responsabile Amministrativo e Finanziario - Christophe Cerrina - che è responsabile della gestione della fase di istruttoria sulle domande di aiuto, pervenute dai richiedenti dei bandi, e della gestione amministrativa-finanziaria; le sue attività riguardano la gestione dell’ufficio Gal e nello specifico i rapporti con l’ARPEA (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura) e la Regione; egli aggiorna il sistema informativo, organizza l’archivio cartaceo e informatizzato, monitora lo stato di avanzamento delle domande e il rapporto con i beneficiari; riceve le domande, effettuando i controlli amministrativi e di ammissibilità, anche con il supporto di tecnici esterni; verbalizza le sedute del CdA e delle Assemblee. A supporto della struttura, lavora il Segretario - Ferruccio Sbaffi - che svolge le mansioni di ordinaria segreteria amministrativa, oltre ad avere la funzione di supporto tecnico-organizzativo nelle fasi di preparazione, attuazione e diffusione del Piano di Sviluppo Locale, oltre alla gestione dell’archivio documentale del Gal, della contabilità, del protocollo e delle relazioni con il pubblico. Oltre alle tre figure fisse, vi sono collaborazioni esterne, come l’Addetto allo Sportello Gal, Alberto Grossetti, che gestisce l’animazione ed assiste le aziende partecipanti alle filiere create con i bandi, oppure come i vari tecnici esterni, esperti di settore, sia per la selezione la stesura delle graduatorie sulle domande pervenute sui vari bandi emessi, sia per i collaudi ed i controlli amministrativi sulle domande di saldo.



Il Direttore Dott. Bruscin Mauro



Il R.A.F. Dott. Cerrina Christophe



Il Segretario Rag. Sbaffi Ferruccio



Attuazione e risultati

Il Gal (Gruppo di Azione Locale) è uno strumento di programmazione che riunisce tutti i potenziali attori dello sviluppo nella definizione di una politica "concertata", allo scopo di valorizzare le risorse e le opportunità presenti nel territorio. A tale scopo, il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte stabilisce le strategie, le priorità e gli obiettivi specifici da perseguire attraverso l'Asse IV, definendo in maniera piuttosto dettagliata anche gli strumenti, i soggetti, gli interventi e l'assetto operativo ed attuativo generale, nonché le principali modalità ed i percorsi esecutivi da attivare, ma è il Piano di Sviluppo Locale (PSL), che stabilisce la strategia di un territorio. Il PSL è stato il frutto dell'attività di animazione condotta su tutto il territorio Leader, coinvolgendo sia gli Enti Pubblici sia i soggetti privati portatori di interessi collettivi (in primis le associazioni di categoria), per stabilire su quali Misure del PSR



Vista da Mergozzo verso l'Ossola

concentrare le risorse in grado di agire come volano per attivare investimenti sul territorio. Il PSL dal titolo “Nelle valli tra i laghi”, attivato nel Maggio 2010 e che si concluderà alla fine del 2015, è stato organizzato secondo quattro linee principali di interventi:

Linea 1 – Incentivazione di attività turistiche connesse alla fruizione sostenibile del territorio rurale, che ha disposto di risorse Leader per 1.459.190,50 euro;

Linea 2 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, con risorse Leader pari a 1.080.073,61 euro;

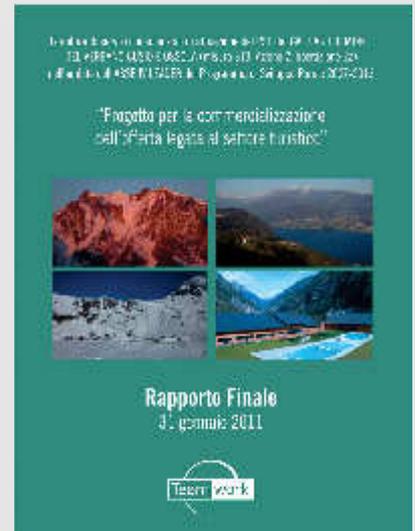
Linea 3 – Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese e al consolidamento delle filiere locali, con un budget pari a 1.229.624,38 euro;

Linea 4 – Valorizzazione del Patrimonio Rurale, con 138.519,23 euro.

Oltre ad esse, sono state attivate misure per interventi legati alla comunicazione e alla promozione delle iniziative realizzate, alla formazione ed a garantire il funzionamento della struttura. Complessivamente il Psl “Nelle valli tra i laghi” ha portato finanziamenti sul nostro territorio per oltre 4.400.000 euro, attivando investimenti complessivi per più di 7.000.000 euro, cifra davvero rilevante, soprattutto se si considera la congiuntura economica persistente durante gli anni di questa programmazione. L'iniziale strategia del PSL del Gal Laghi e Monti aveva una metodo

IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE “NELLE VALLI TRA I LAGHI”

fortemente indirizzato verso lo sviluppo turistico dell'area, specialmente nell'ottica di favorire miglioramenti per le strutture ricettive e agrituristiche esistenti, oltre a favorire l'avvio di nuova imprenditoria turistica, attraverso l'apertura di altre strutture ricettive. La ragione di ciò è da ricercare nel fatto che l'animazione era stata condotta negli anni 2008/09, quando le prospettive per uno sviluppo turistico del territorio sembravano in netta crescita e, soprattutto, le indicazioni ricevute dagli operatori del territorio andavano in questa direzione. Per mettere maggiormente a fuoco la strategia, il Gal ha realizzato, affidando l'incarico alla società specializzata Teamwork di Rimini, uno studio che ha avuto lo scopo di delineare gli ambiti di riferimento per ottenere i migliori risultati da un punto di vista della commercializzazione turistica del territorio. Purtroppo, tutta una serie di concause, come la congiuntura economica, sentita in modo drammatico in territori connotati da marginalità come il nostro, una serie di stagioni turistiche negative, la complessità dei bandi e la loro non corretta interpretazione, hanno prodotto risultati al di sotto delle attese, specie per le strutture ricettive già esistenti. Tuttavia,



Il lago di Antrona

parte del territorio del Gal, accanto a quanto già realizzato da parte delle Comunità Montane con la misura 313.1a sulla valorizzazione della rete sentieristica regionale, si sono poste le basi per la creazione di un sistema turistico innovativo, legato al trekking, che potrebbe essere centrale nella prossima programmazione Leader 2014-2020.

Sulla linea 2 del PSL che riguarda i servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, tematica di assoluta innovazione per la programmazione Leader, si segnala che è stato attivato lo Sportello Gal Imprese, attraverso l'individuazione di una specifica figura professionale, che nel corso dell'attuazione del PSL, anche tramite l'intervento di

IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE “NELLE VALLI TRA I LAGHI”

un team di esperti di settore, ha fornito informazioni e consulenze specialistiche a numerose attività del territorio nel supporto della gestione finanziaria e controllo di gestione, nell'individuazione e accesso a finanziamenti pubblici e privati, nella costruzione e sviluppo di forme collettive e accordi di collaborazione e nello sviluppo di iniziative promozionali e strategie di commercializzazione. Ciò ha consentito di costruire relazioni tra imprese che hanno poi posto le fondamenta per la partecipazione ai successivi bandi del Gal sulla filiera della Linea 3. I bandi emessi sulla linea filiera, che hanno utilizzato le risorse delle misure 121 per le aziende agricole, 123.3 per i trasformatori e commercianti di prodotti agricoli e 312.1a per le microimprese del settore del legno e del lapideo, hanno avuto un ottimo successo, con l'uscita di tre edizioni. Attraverso la partecipazione ai bandi,



Scambi commerciali fra beneficiari dei bandi filiera

le aziende beneficiarie, sottoscrivendo un protocollo di intesa sugli accordi di filiera, hanno potuto cogliere le opportunità di conoscere, interagire e cooperare con le altre aziende della filiera. Per quanto riguarda i servizi alla persona,

le linee programmatiche dei bandi sono state delineate sulla base di uno studio propedeutico, realizzato nell'ambito della misura 321.2a, realizzato dal dottor Roberto Negroni di Verbania. Lo studio ha agito su due linee principali di intervento. La prima, maggiormente rivolta alle giovani generazioni, ha previsto la realizzazione di laboratori per attività di tipo culturale e artistico, finalizzati ad ospitare e promuovere attività come disegno e pittura, fotografia, cucina, musica, attività connesse al recupero e alla valorizzazione della cultura locale, oltre a laboratori e aree attrezzate per attività psicomotorie e ludico-sportive, a laboratori ambientali rivolti ai ragazzi e giovani adulti anche con disabilità, a laboratori allo scopo di attivare percorsi di prevenzione e promozione dell'agio, riducendo il rischio di sviluppo di condizioni di marginalità e di esclusione minorile. Da



Ciaspolata per ragazzi organizzata dal Comune di Domodossola



Assistenza domiciliare in Valle Cannobina

quanto emerso dallo studio e dalle attività di animazione conseguenti, grazie alla partecipazione al bando misura 321.2b dei CISS (Consorzi Intercomunali per i Servizi Sociali) e di alcuni Comuni in qualità di capofila di area, sono stati realizzati tre progetti che hanno avuto positive ricadute prevalentemente sulle aree dell'Ossola e del Cusio. La seconda linea di intervento, contenuta nello studio del dottor Negroni, ha rivolto l'attenzione primariamente alle persone della terza età, prevedendo la realizzazione di servizi volti a favorire e garantire l'accesso, il trasporto e l'accompagnamento verso i servizi-centri diurni, la formazione professionale, i luoghi di

IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE “NELLE VALLI TRA I LAGHI”

lavoro e tirocinio, gli accompagnamenti fuori zona per particolari necessità sanitarie o sociali, come, ad esempio, visite mediche, controlli sanitari, pratiche burocratiche, disbrigo prenotazioni ospedaliere; inoltre, sono stati segnalati come prioritari i servizi di consegna pasti a domicilio, abbinati ad una funzione di monitoraggio della situazione dell'anziano o del nucleo familiare, i servizi di teleassistenza rivolto a persone sole o con rete familiare assente per garantire la sicurezza nell'ambito domestico e della salute. Anche in questo caso, il bando emesso sulla misura 321.2c ha visto l'attuazione di tre progetti, dislocati in particolare sull'area dell'Ossola e del Verbano. Fra questi merita una citazione l'Alzheimer Caffè, realizzato presso l'ex Ospedale di Premosello Chiovenda, luogo dove ogni settimana, il mercoledì pomeriggio, si ritrovano utenti affetti da Alzheimer con i loro familiari; mentre gli utenti anziani partecipano ad attività di stimolazione cognitiva con operatori specializzati, i famigliari formano gruppi di auto-mutuo-aiuto con la presenza di esperti di diverse discipline:



Alzheimer Caffè a Premosello Chiovenda

psicologo, medico-geriatra, fisioterapista, infermiera specializzata in educazione sanitaria, assistente sociale. Al termine, congiuntamente, come avviene in altre esperienze simili del nord Europa, anziani e familiari e operatori partecipano a momenti di ritrovo conviviali, come una merenda ossolana, con canti e balli.

Quarta e ultima linea d'intervento del Piano di sviluppo locale è stata quella della Valorizzazione del Patrimonio Rurale: il Gal, come previsto dal proprio PSL, ha redatto, con l'incarico esterno dell'architetto Giovanni Simonis, un manuale contenente le linee guida per il recupero



I tetti tradizionali in piode nel centro storico di Malesco

architettonico e per la realizzazione degli interventi di restauro e di valorizzazione sul patrimonio locale. Nelle intenzioni del Programma di Sviluppo Rurale questo manuale avrebbe dovuto essere recepito dai Comuni con delibera consiliare, come allegato dei Regolamenti edilizi comunali; purtroppo, per quanto riguarda i comuni del Gal, ciò si è realizzato solo in minima parte e, di conseguenza, la partecipazione al bando misura 323.3c, che finanziava interventi realizzati secondo i dettami previsti dal manuale, è stata molto ridotta. Quello che preme sottolineare, a conclusione dell'illustrazione della strategia del PSL, è che per la prima volta il Gal ha avuto un respiro provinciale; chiaramente la zona che ha saputo cogliere le maggiori opportunità ha continuato ad essere quella ossolana, ma per la prima volta i finanziamenti Leader sono arrivati anche nelle aree del Cusio e del Verbano.



Vista panoramica del Lago d'Orta da Madonna del Sasso



La localizzazione degli interventi

Per quanto riguarda la localizzazione degli interventi realizzati dai beneficiari dei bandi emessi dal Gal, la loro dislocazione ha interessato omogeneamente tutto il territorio del Gal. Un fattore importante, che si può notare osservando la tabella degli interventi di seguito, è che essi si sono distribuiti in tutte le aree rurali sia di bassa quota, come la piana dell'Ossola, sia nelle vallate laterali superiori, con quote altimetriche elevate, con molti interventi realizzati sopra gli 800 metri di altitudine. Oltre agli interventi della misura 227 sulla valorizzazione delle superfici



forestali, che comprensibilmente hanno riguardato soprattutto interventi ad elevate altitudini, alcuni interventi di realizzazione di mini-caseifici d'alpeggio da parte di aziende agricole sono stati effettuati sopra i 1.500 metri di quota, come anche una nuova struttura ricettiva di affittacamere, nata nella frazione Riale di Formazza, ad oltre 1.700 metri. Nello specifico, gli interventi sono stati realizzati in 36 Comuni dei 51 facenti parte del Gal, quindi interessan-



IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE “NELLE VALLI TRA I LAGHI”

do oltre il 70% del territorio del Gal. La maggior parte degli interventi, specialmente quelli realizzati dalle aziende agricole e dalle microimprese, si trovano nell’area ossolana, mentre le aree del Verbano e del Cusio sono state interessate principalmente da interventi con beneficiari i soggetti pubblici sulle Misure 227 e sulle misure 321.2b e 321.2c, relative al sostegno agli interventi a favore della popolazione locale.

	LINEA 1						LINEA 2		LINEA 3			LINEA 4	TOTALE
	227	311	312.2a	313.2B	313.2c	331.1a	321.2b	321.2c	121	123.3	312.1a	323.3c	
ANTRONA	2								3				5
ANZOLA D'OSSOLA	1												1
BACENO									1				1
BANNIO ANZINO	1								1	1	1		4
BEURA CARDEZZA										2			2
BOGNANCO	1												1
CALASCA CASTIGLIONE									2				2
CANNOBIO	1												1
CEPPO MORELLI	2										2		4
CRAVEGGIA	2		1									1	4
CREVADOSSOLA	1												1
CRODO			1								2		3
CURSOLO ORASSO	1												1
DOMODOSSOLA	2			1			1		1	1			6
FORMAZZA			1						1		1		3
GERMAGNO	1												1
GURRO	1												1
MACUGNAGA	1		1						3				5
MADONNA DEL SASSO	1	1											2
MALESCO	1										2		3
MASERA									3	2	1		6
MERGOZZO									1		2		3
MONTECRESESE	1												1
MONTESCHENO	1												1
ORNAVASSO	1									1	2		4
PREMIA	1								3			2	6
PREMOSELLO									1				1
QUARNA SOPRA	1												1
QUARNA SOTTO	1								1				2
RE									1	1			2
TOCENO	1												1
TRONTANO									2		1		3
VALSTRONA	1										1		2
VANZONE CON SAN CARLO	1												1
VILLADOSSOLA	1												1
VOGOGNA	1												1
Progetto di area Gal					1	1		1					3
Progetto di area Verbano								1					1
Progetto di area Ossola							1	1					2
Progetto di area Cusio							1						1
TOTALE	30	1	4	1	1	1	3	3	24	8	15	3	94

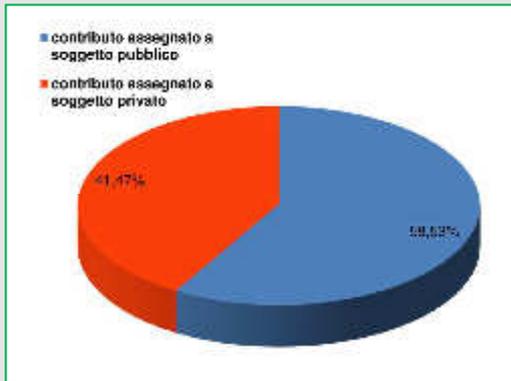


I costi e i benefici per il territorio

Si ritiene utile porre in evidenza, fornendo i dati relativi ai costi e ai benefici per l'adesione di ciascun territorio alla gestione del Gal, come la partecipazione ad un'esperienza Leader, attuata tramite il Gal, di un territorio rurale montano, che deve affrontare notevoli difficoltà a causa dei numerosi aspetti legati alla marginalità, sia dal punto di vista economico, fondamentale ed irrinunciabile. Il poter garantire, ad un territorio la cui popolazione vive nelle zone più marginali, un sostegno diretto e condiviso è lo scopo principale del Gal. Quest'ultimo prevede nel suo operare

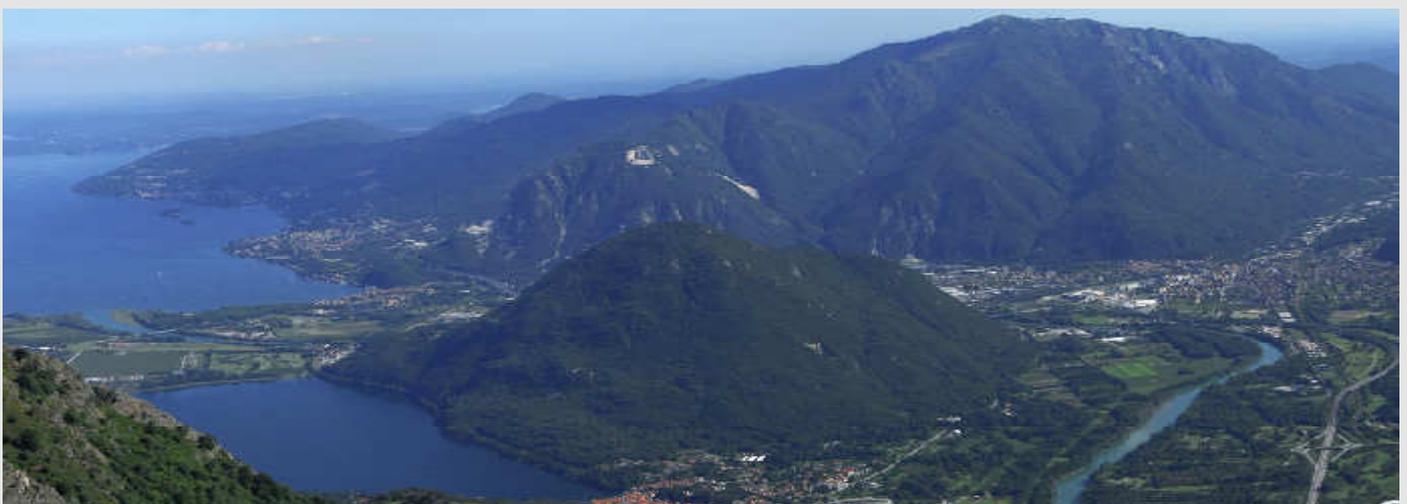
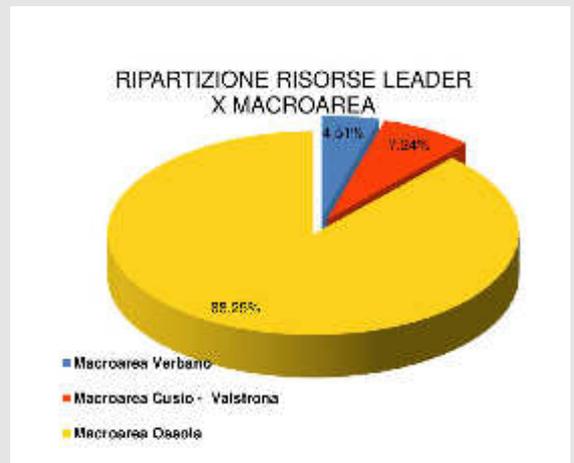


L'attivazione di progetti a regia, dove il beneficiario è il Gal stesso (per una quota di contributo non superiore al 20% di tutto il PSL) e di bandi aperti a soggetti terzi, come enti pubblici, aziende agricole, microimprese e privati. Nel caso dei progetti a regia, come detto, il Gal è direttamente beneficiario dei contributi; rientrano in questa tipologia di interventi gli studi propedeutici all'apertura dei bandi, come lo studio commissionato per la commercializzazione dell'offerta turistica, quello per l'individuazione dei principali bisogni della popolazione, il manuale per il recupero architettonico e per la realizzazione degli interventi di restauro e di valorizzazione sul patrimonio locale. Oltre a questi studi, tra i progetti a regia, rientra anche l'attivazione dello sportello per le imprese che ha fornito informazioni e consulenze specialistiche a diverse attività del territorio. Considerato che queste attività vengono finanziate da contributi Leader per una percentuale compresa tra il 70 e il 90%, i soci pubblici co-finanziatori del Gal hanno dovuto garantire la quota mancante, oltre ai costi dell'Iva. Rientrano fra le misure a regia anche la gestione degli uffici (misura 431.1a), con i costi del personale e della sede, con un contributo Leader pari all'80% e le azioni previste all'interno della misura 431.2b, per la diffusione, la comunicazione e la pubblicizzazione delle attività del Gal; in questo ultimo caso, il contributo Leader è pari al 90%. Anche per le spese di gestione degli uffici e per la comunicazione, il cofinanziamento è assicurato dai contributi dei soci pubblici del Gal. Per quanto riguarda, invece, la maggior parte del contributo pubblico Leader che giunge al territorio, esso viene assegnato tramite bandi emessi dal Gal, con percentuali di contributo variabili fra il 34,29% e il 60% per i beneficiari privati e dall'80% fino al 100% per i beneficiari pubblici. Ovviamente, le quote mancanti sono a carico dei beneficiari, oltre ai costi dell'Iva. Pertanto, grazie al cofinanziamento reso possibile dai soci pubblici per poter garantire la copertura delle spese delle azioni a regia, il Gal ha potuto attivare i bandi con cui sono stati finanziati circa 100 progetti sul territorio.



IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE “NELLE VALLI TRA I LAGHI”

Lo sbilanciamento nella ripartizione delle risorse a favore dell'area Ossola si spiega con due ragioni: come già sottolineato, mentre il territorio ossolano è compreso nell'area Gal per la sua quasi totalità, cioè tutti i Comuni aderenti alla CM Valli dell'Ossola, ad eccezione dei comuni di Santa Maria Maggiore e Druogno, le altre due Comunità Montane della zona del Cusio e del Verbano sono inserite in modo parziale; la seconda motivazione è che i comuni di queste due aree sono tra quelli a più alta marginalità della Provincia, contraddistinti da popolazione ridotta, con un'alta percentuale di persone over 65 anni e con poche attività commerciali aperte. Per esplicitare in maniera puntuale quali siano state le ricadute positive dell'attuazione del PSL, in termini economici, da parte di ciascuna porzione di territorio che compone il Gal, divisi per zona Ossola, Cusio e Verbano, è sufficiente riportare le quote versate di cofinanziamento per garantire la realizzazione delle misure a regia dalle tre Comunità Montane, socie del Gal, e di seguito, indicare l'importo dei contributi Leader che sono stati elargiti nelle singole aree. Dal confronto di tali dati, si può facilmente calcolare l'effetto moltiplicatore, sia per ciascuna area, sia per tutto il territorio Gal. Entrando nel dettaglio, la Comunità Montana del Verbano ha erogato quale quota di cofinanziamento al Gal per il periodo di programmazione Leader 2007-2013, l'importo di 49.571,07 euro; a fronte di questa cifra, sul territorio sono giunti finanziamenti (in questo caso totalmente diretti a Enti pubblici) pari a 167.649,43 euro; questo significa che ogni euro speso ha prodotto un ritorno in termini di contributo pari a 3,38 euro. Invece, la quota di cofinanziamento dalla Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Val Strona è stata pari a 99.142,14 euro; sul territorio sono arrivati finanziamenti pari a 269.089,25 euro, generando quindi un effetto moltiplicatore pari ad 2,71. Come già evidenziato, la parte principale degli interventi si è concentrata sul territorio della Comunità Valli dell'Ossola; in questo caso, a fronte di un cofinanziamento versato pari a 224.022,16 euro, il territorio ossolano ha usufruito di finanziamenti Leader, pari a 3.280.969,50 euro; quindi ogni euro speso ha prodotto un ritorno in termini di contributi pari a 14,65 euro. Nell'analisi generale di tutto il Gal, dovendo considerare anche le quote di cofinanziamento versate dagli altri due soci pubblici, Provincia del Verbano Cusio Ossola e Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, l'impegno economico generale per il settennato della programmazione è stato pari a 545.281,84 euro, potendo garantire al territorio risorse per oltre 3.700.000 euro. L'effetto moltiplicatore sul territorio è stato, dunque, pari ad 6,93. Da ultimo si vuole inserire una breve riflessione sul costo della gestione degli uffici del Gal. Le indicazioni del PSR consentivano ai Gal di finanziare i costi di gestione della propria struttura fino ad un massimo del 15% sul budget totale del PSL. Ad inizio programmazione, il Gal Laghi e Monti aveva previsto all'interno del piano finanziario del PSL una percentuale pari al 14,79%, pari a 535.002 euro di risorse Leader. Con l'overbooking assegnato a febbraio 2015 di oltre 300.000 euro, ovvero risorse aggiuntive per finanziare gli interventi sul quarto bando della Misura 227, questo rapporto tra costo gestione uffici/budget totale PSL, si è attestato nella misura massima del 11,50%.



Psr 2007-2013 Linea 1 Incentivazione di attività turistiche

La linea 1 del PSL aveva lo scopo di incentivare il turismo nelle zone più periferiche della Provincia, che spesso risultano marginali rispetto agli importanti flussi turistici che interessano l'area dei laghi Maggiore e d'Orta. Con la misura 313.2a il Gal (in questo caso agente come beneficiario) ha realizzato lo studio dal titolo "Progetto per la commercializzazione dell'offerta legata al settore turistico", attraverso il quale sono state evidenziate sia le difficoltà riscontrate dal turismo di montagna dell'Ossola, sia le opportunità da cogliere per poter creare un sistema turistico integrato sostenibile, sfruttando le potenzialità delle presenze turistiche dei laghi. Lo studio è risultato propedeutico per la definizione di tutti i successivi bandi sulla Linea Turismo.

Le Misure della Linea 1

La Misura 312.2a diretta a beneficiari privati, prevedeva la creazione di nuove strutture nell'ambito turistico-ricettivo e della ristorazione, quali ad esempio, albergo benessere, affittacamere, ristoranti/osterie con cucina tipica. Sono state finanziate 4 domande di aiuto.

La Misura 227, diretta ai proprietari delle aree forestali, permetteva investimenti a favore di superfici forestali per migliorarne la fruizione turistica, in particolare sotto il profilo didattico e ricreativo. Tra le tipologie di interventi ammissibili figuravano: creazione di percorsi autoguidati; realizzazione di punti di accesso, punti informativi e descrittivi; allestimento di aree di sosta e di punti panoramici e di osservazione degli ecosistemi; valorizzazione di manufatti storici (quali muretti di contenimento, piloni, insegne votive, ecc.) posti lungo i percorsi oggetto d'intervento; sistemazione e allestimento di percorsi specificamente dedicati a soggetti portatori di disabilità. E' la misura che ha visto il maggior numero di domande finanziate, ben 30.

La Misura 311, diretta soprattutto ad agriturismi e fattorie didattiche, consentiva investimenti per la realizzazione di nuove strutture e soprattutto la riqualificazione e il miglioramento delle strutture esistenti, finalizzati all'ampliamento dei servizi offerti. Un solo intervento finanziato.

La Misura 313.2b, diretta a strutture private dedicate alla ricettività e alla ristorazione, puntava alla realizzazione e/o potenziamento di servizi per l'avvicinamento del turista al sistema produttivo tipico del territorio; ad esempio: vetrine di presentazione dei prodotti tipici locali, spazi attrezzati per la degustazione delle produzioni tipiche del territorio. Una sola domanda finanziata.

La Misura 313.2c, diretta a soggetti privati, aveva l'obiettivo di individuare un operatore in grado di predisporre operativamente le proposte commerciali di turismo rurale, attraverso la progettazione e la predisposizione dei pacchetti turistici innovativi. In questo caso era previsto il finanziamento di una sola domanda.

La Misura 331.1a era riferita alla formazione in ambito turistico, con corsi mirati a consolidare la cultura dell'ospitalità turistica e a migliorare la qualità dell'offerta turistica. Tra le tematiche: l'accoglienza del turista; le potenzialità commerciali dei prodotti agroalimentari; la promozione e l'informazione in ambito turistico; corsi di lingua specializzati in ambito turistico. Una domanda finanziata per 3 corsi complessivi.

Psr 2007-2013 Linea 2 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

La Linea 2 del PSL ha permesso di attivare da un lato il sostegno ai servizi primari per la popolazione locale, per migliorare i disagi del vivere in montagna, con uno studio approfondito delle necessità del territorio e la concessione di finanziamenti importanti per progetti di carattere sociale per le fasce più deboli della popolazione, e dall'altro, grazie alla misura 321.1a, ha finanziato lo studio (progetto a regia Gal) per il progetto di avvio dello sportello Gal per lo sviluppo e la creazione d'impresa, dal quale è derivata la costituzione formale e l'apertura dello Sportello Gal per lo sviluppo e la creazione d'impresa. I servizi svolti sono stati l'erogazione del servizio di accoglienza e orientamento degli utenti (imprese in forma singola e/o a gruppi di imprese), l'animazione e l'informazione nei confronti della potenziale utenza e, in generale, del tessuto imprenditoriale locale. Accanto a questa consulenza di base, il Gal tramite un pool di esperti, ha erogato consulenze specifiche in varie materie.

Le Misure della Linea 2

La Misura 321.1b (progetto a regia) ha riguardato la realizzazione di uno studio sui "Bisogni insoddisfatti tra la popolazione giovanile ed anziana del territorio montano del Gal". Obiettivi della relazione: contribuire al mantenimento della popolazione residente, attraverso l'attivazione e l'integrazione di servizi che sgravino le famiglie dallo svolgimento di una serie di servizi di intrattenimento dei propri figli, di assistenza degli anziani e dei soggetti diversamente abili; individuare modalità organizzative e gestionali integrate per mettere in rete i servizi attivati presenti sul territorio; individuare le esigenze di dettaglio non soddisfatte; definire le modalità operative per l'attuazione delle operazioni poi previste nei bandi e finalizzate all'avvio di attività a carattere assistenziale, culturale, ricreativo e di servizi di utilità sociale a carattere innovativo. Tale studio è stato propedeutico all'uscita dei due bandi qui di seguito presentati.

La Misura 321.2b, con bando rivolto ad Enti pubblici, ha previsto investimenti che, nella prospettiva del potenziamento e miglioramento dei servizi alla popolazione, contribuissero ad organizzare e gestire attività mirate a favorire l'aggregazione e la socializzazione soprattutto dei giovani. Tra gli interventi ammissibili: sviluppo di iniziative - servizi innovativi a favore delle fasce giovanili e/o svantaggiate oggetto dello studio, ad esempio laboratori per attività di tipo culturale e artistico; creazione di laboratori allo scopo di attivare percorsi di prevenzione e promozione dell'agio, riducendo il rischio di sviluppo di condizioni di marginalità e di esclusione minorile, ad esempio laboratori di sostegno educativo alla relazione sociale; promozione di nuovi canali di comunicazione tra servizi e rete sociale. I progetti realizzati sono stati tre.

La Misura 321.2c, rivolta a Enti pubblici, è stata rivolta al soddisfacimento di bisogni riferiti in particolar modo alla popolazione anziana. Tra gli interventi ammissibili: servizio consegna pasti a domicilio abbinata ad una funzione di monitoraggio della situazione dell'anziano o del nucleo familiare; servizio di teleassistenza rivolto a persone sole o con rete familiare assente per garantire la sicurezza nell'ambito domestico e della salute; iniziative volte a incrementare le informazioni e le risposte ai bisogni legati al benessere fisico, psicologico e sociale. I progetti finanziati sono stati tre.

Psr 2007-2013 Linea 3 Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese

Con l'ausilio delle attività dello sportello Gal, attivato sulla linea di intervento 2, tale linea di intervento è risultata centrale per il PSL, in quanto ha garantito il sostegno al tessuto economico locale delle aziende agricole e delle microimprese del territorio. Inoltre, i beneficiari dei bandi hanno iniziato a collaborare insieme in un'ottica di filiera, tramite la stipula di contratti da rispettare per almeno tre anni, in cui la collaborazione a diversi livelli fra le singole imprese può rappresentare un'occasione di sviluppo per tutto il territorio.

Le Misure della Linea 3

La Misura 121, con i bandi rivolti alle aziende agricole, ha avuto come obiettivo la ristrutturazione e lo sviluppo del capitale fisico delle aziende agricole, funzionale al fabbisogno manifestato di strutturare e qualificare il sistema delle filiere agroalimentari locali e così le risorse complessive dell'area. E' la Misura che ha riscosso il maggior successo tra i privati, con 24 domande finanziate.

La Misura 123.3, rivolta alle imprese, ha curato lo sviluppo delle fasi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e ha consentito interventi sul capitale fisico delle aziende. 8 i progetti ammessi a finanziamento.

La Misura 312.1a, rivolta a imprese, ha avuto l'obiettivo del miglioramento degli standard qualitativi e la competitività del tessuto imprenditoriale locale, con particolare riferimento ai settori artigianali della pietra e del legno. Ha avuto un ottimo successo specie nel settore della lavorazione del legno, con 13 domande finanziate sulle 14 complessivamente ammesse in graduatoria sulla misura.

Psr 2007-2013 Linea 4 Valorizzazione del Patrimonio Rurale

L'obiettivo della linea era quello di continuare l'azione positiva già intrapresa nella precedente programmazione, con cui si era iniziata un'azione di sensibilizzazione al tema del "costruir bene", rispettando le tipologie architettoniche tradizionali in quei contesti che potevano essere valorizzati dal punto di vista turistico, come i centri storici e le borgate dei comuni montani. Con la programmazione 2007-2013 è stato predisposto il manuale per le buone prassi da utilizzare per il restauro dei beni architettonici di valenza storica, valevole in tutta l'area Gal, partendo dalle zone lacuali del lago d'Orta fino alle costruzioni di alta quota delle valli superiori.

Le Misure della Linea 4

La Misura 323.3a secondo trattino (progetto a regia) ha supportato la stesura di un manuale di indirizzo per il recupero del patrimonio edilizio esistente, dei beni di valenza etnoantropologica, e storico - architettonico - documentaria. Obiettivi: descrivere le caratteristiche culturali e tipologiche degli insediamenti rurali del territorio, tenendo conto della nuova area territoriale del Gal; far superare la sporadicità e la frammentazione degli interventi già realizzati; potenziare la fruibilità dei beni culturali da parte della popolazione e dei potenziali turisti attraverso l'inserimento, degli stessi beni, nei circuiti tematici e territoriali.

La Misura 323.2c, rivolta ad Enti pubblici ed a privati (ma non imprese) ha previsto interventi di recupero architettonico, riqualificazione e restauro di edifici rurali inseriti in un nucleo storico, omogeneo e perimetrato; interventi di recupero di edifici di fruizione pubblica appartenenti al patrimonio diffuso a carattere tradizionale locale; tra le domande pervenute una è stata presentata da un privato (Parrocchia di Premia) e due da Comuni.

La nuova programmazione Leader 2014-2020

VERSO  IL PSR
2014
2020

Le procedure e i iter necessari per poter attivare una programmazione Leader sono complessi e di lunga durata. Questo è dovuto al fatto che a partire dalla programmazione 2007-2013, le risorse che finanziano i Gal derivano dall'Asse IV del Piano di Sviluppo Rurale, finanziato dal FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale. La procedura prevede che ciascuna Regione presenti un Piano di sviluppo rurale all'Unione Europea, contenente le varie misure di azione e gli importi destinati, secondo i dettami di precisi regolamenti comunitari sullo sviluppo rurale. Attualmente, nella primavera-estate 2015, la Regione Piemonte ha ricevuto dagli uffici comunitari le osservazioni alla bozza di PSR, inviata nell'agosto 2014, e si prevede che nei prossimi mesi, entro la fine del 2015, la nuova stesura del PSR, contenente le osservazioni pervenute, possa essere inoltrata ed in seguito approvata dall'Unione Europea. Ad

avvenuta approvazione del PSR, la Regione Piemonte procederà con l'emissione del bando per l'individuazione dei Gal e l'assegnazione delle risorse destinate all'approccio Leader, valutando i Piani di Sviluppo Locale che nel frattempo ciascun Gal candidato avrà predisposto. Si ipotizza, dunque, che a partire dalla Primavera 2016, i Piani di Sviluppo Locale della nuova programmazione potranno essere avviati. Per la prossima programmazione Leader 2014-2020, grazie alle prime indicazioni contenute nella bozza del PSR, il Gal auspica un ampliamento del proprio territorio a tutti i Comuni della Provincia, raggiungendo il limite massimo di 100.000 abitanti di popolazione beneficiari di contributo, ad eccezione del polo urbano di Verbania (non ammissibile per i Regolamenti comunitari). La dotazione finanziaria per il prossimo settennio, definita dalla Regione Piemonte per l'approccio Leader, risulta pari a 65.565.341 milioni di euro, garantendo a ciascun Gal piemontese uno stanziamento base di 3 milioni di euro, oltre a 35 euro per abitante per la popolazione eccedente i 30.000. Nel caso del Gal Laghi e Monti, se l'ampliamento sarà esteso sino ai 100.000 abitanti, la dotazione finanziaria potrà essere, dunque, di 5.450.000 euro. Le nuove linee di intervento agiranno, secondo quanto contenuto nell'ultima proposta del Piano, sui seguenti ambiti: sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri) e dell'energia rinnovabile, turismo sostenibile, valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico diffuso ed accesso ai servizi pubblici essenziali. Nel dettaglio, le misure attivabili dai PSL dei Gal saranno 17: misura 3.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità; misura 3.2 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno; misura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole; misura 4.2 - Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli; misura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura



Casa Walser a Macugnaga

IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE “NELLE VALLI TRA I LAGHI”

necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e silvicoltura; misura - 6.2 Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali; misura 6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole; misura 7.2 - Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico; misura 7.4 - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le



Un incontro di animazione del Gal

attività culturali, e ricreative, e della relativa infrastruttura; misura 7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala; misura 7.6 - Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente; misura 8.6 - Sostegno agli investi-



Vista su Domodossola dal Calvario

menti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste; misura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie; misura 16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici; misura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale per lo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali; misura 16.6 - Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali; misura 16.8 - Sostegno alla stesura dei piani di gestione forestale o strumenti equivalenti; misura 16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti assistenza sanitaria, integrazione sociale, agricoltura sostenuta dalla comunità, educazione ambientale/alimentare.

A partire da queste misure attivabili, il Gal, per adottare la strategia più efficace ed adatta alla situazione attuale dell'economia territoriale, potrà inserire all'interno del proprio piano di sviluppo locale varie misure, focalizzandosi soprattutto su quelle che più interesseranno gli operatori economici locali, a seguito delle attività di animazione propedeutiche alla stesura del piano stesso. Tra le novità più significative che potrebbero venire introdotte, va certamente annoverata la possibilità anche per le piccole imprese di partecipare ai bandi, a differenza della programmazione appena conclusa che ha consentito l'accesso ai finanziamenti Leader alle sole microimprese.



20 esperienze da raccontare

Misura 313.2B Realizzazione di servizi aggiuntivi per la piccola ricettività

Sapori al tempo della meridiana



Nelle possibilità offerte dalla misura 313.2b dedicata allo sviluppo del settore turistico-ricettivo si è inserita per il Ristorante La Meridiana di Domodossola la possibilità di realizzare una saletta per la degustazione di prodotti tipici e per recuperare una facciata dell'edificio. Il ristorante, risalente agli anni '60, è ora gestito da William Vicini, Chef di cucina e dalla moglie Barbara. Con il contributo del Gal, il ristorante ha potuto rendere fruibile la vecchia cantina, creando un ambiente molto curato per ospitare momenti di degustazione dei prodotti locali; fra questi anche un ottimo vino di uve Merlot, prodotte sulle alture domesi direttamente dal proprietario, in prossimità del Monte Calvario, Patrimonio Mondiale dell'Unesco.

L'INTERVISTA

“Abbiamo deciso di partecipare a questo bando - spiega William Vicini - perché si è a conoscenza della validità dei bandi indetti dal Gal che concedono la possibilità di ottenere dei finanziamenti attraverso la presentazione di progetti che possano diversificare la propria attività, con spese che in questo modo possono essere affrontate con più serenità. L'intervento era finalizzato all'acquisto e all'installazione di arredi e di attrezzature per l'allestimento di spazi destinati alla degustazione delle produzioni tipiche del territorio che avvengono durante l'organizzazione di eventi (ad es. Amico fungo) o di degustazioni varie che si svolgono anche nel nostro locale. La partecipazione al



Bando del Gal, pur avendo finanziato solo una porzione del lavoro legato alla ristrutturazione complessiva del nostro locale, ci ha permesso di realizzare un intervento di maggior pregio, sia in termini di migliore qualità di arredi e di attrezzature che di operazione strutturale vera e propria. Non era, ad esempio, in previsione il rifacimento della facciata del locale, che grazie al finanziamento è invece stata realizzata. Le pratiche sono state veloci sia relativamente all'approvazione dei progetti che relativamente all'erogazione dei finanziamenti. I funzionari del Gal sono stati di supporto e di riferimento durante le difficoltà burocratiche incontrate, hanno sempre avuto un approccio costruttivo e collaborativo nel guidare l'intervento effettuato. L'uscita di bandi simili in futuro ci condurrebbero nuovamente a parteciparvi con altre nostre proprietà situate in Valle Antigorio che potrebbero essere finalizzate alla realizzazione di ulteriori attività ricettive che tuttavia al momento, essendo gravate da interventi strutturali troppi onerosi, sono in attesa di essere ristrutturate. Lo sviluppo delle potenzialità del nostro

territorio, avviene anche, e soprattutto, con iniziative simili. Per quanto mi riguarda, essendo sempre aggiornato ed interessato alla partecipazione dei bandi Gal, ho potuto constatare che, in proporzione, molto spesso i maggiori contributi vengono riposti negli arredi e nei macchinari, mentre le spese più onerose sono quasi sempre relative alle parti strutturali. Inoltre si propone di valutare, come già accaduto negli anni precedenti con la partecipazione ad altri bandi regionali, di ipotizzare l'erogazione anticipata dei finanziamenti che permetterebbe, anche a coloro i quali hanno difficoltà ad accedere a mutui bancari, di parteciparvi con maggiore tranquillità”.



Intervento realizzato

Ristorante la Meridiana

Domodossola Via Rosmini 11 -

Tel. 0324/240858 www.ristorantelameridiana.it

Importo intervento: 190.517,71 euro

Finanziamento erogato: 72.408,15 euro



Misura 227 sostegno agli investimenti non produttivi in aree forestali

Laghi immersi nel verde

Sono molte le amministrazioni pubbliche che hanno saputo approfittare delle opportunità offerte dai bandi Gal, ad esempio il Comune di Antrona Schieranco, che grazie alla misura 227 del PSR sugli investimenti produttivi in aree forestali ha potuto aumentare la fruizione turistica del patrimonio boschivo, ripristinando i sentieri intorno al caratteristico lago. Il progetto ricade interamente nel Parco Naturale della Valle Antrona e ha permesso, grazie alla partecipazione a due uscite del bando, di creare un collegamento diretto tra i laghi di Cheggio, Antrona e Campliccioli, in un itinerario che attraversa boschi di orizzonti forestali differenti, attraverso il Passo della Forcola. L'itinerario completa a pieno tutto il sistema di rete escursionistica di Antrona, garantendo al sempre maggior numero di escursionisti un ventaglio di percorsi di varie difficoltà, ma sempre suggestivi e immersi in un meraviglioso contesto naturalistico.

L'INTERVISTA



“Avevamo un programma di completamento della rete sentieristica "bassa", ossia di quei sentieri limitrofi alle aree urbanizzate - spiega il vicesindaco Marcello Valterio - grazie al Gal Laghi e Monti VC abbiamo migliorato e realizzato nuovi tratti di sentiero limitrofi ai laghi di Antrona e Campliccioli che si sono perfettamente integrati con la realizzazione del sentiero che circumnaviga il Lago di Antrona opera a regia comunale cofinanziata da Regione, Provincia e Stato. L'intervento a finanziamento Gal è stato determinante per completare appunto la rete di sentieri che si snoda nella zona della valle del Troncone e poter formulare un'offerta ampia per quelle che ci piace definire le "passeggiate panoramiche" alla scoperta degli scorci di Antrona. Le pratiche sono state ragionevolmente veloci ed ora il progetto è stato completato, ma servirebbero altri finanziamenti per completare i sentieri che interessano altre zone del paese. L'amministrazione si ritiene estremamente soddisfatta e grata al Gal; si osserva che le tempistiche di realizzo e fine lavori erano "esasperate" pertanto può essere utile per il futuro rivedere questo aspetto.



Intervento realizzato

Comune di Antrona Schieranco

Antrona Schieranco Via Santa Maria 3
Tel. 0324/51805 www.comune.antronaschieranco.vb.it
Importo intervento: 96.391,06 euro
Finanziamento erogato: 79.261,19 euro



Misura 227 Sostegno agli investimenti non produttivi in aree forestali

A scuola nel bosco



All'Alpe Lusentino, in comune di Domodossola, grazie anche ai fondi del Gal è stato creato un percorso didattico forestale attrezzato in prossimità della stazione sciistica Domobianca. Fra gli scopi del bando misura 227 rientra la valorizzazione turistica delle foreste e tale occasione è stata colta da numerose amministrazioni, tramite il Consorzio di Filiera Forestale del Vco. Diversi Comuni, proprietari di aree forestali particolarmente vocate alla fruizione turistico-ricreativa e didattico-ambientale, hanno potuto così infrastrutturarle e renderle percorribili così da attirare nuovi flussi turistici all'interno del notevole e splendido patrimonio forestale che ricopre la maggior parte del territorio dell'area Gal. Particolarmente adatta è l'area attrezzata dell'Alpe Lusentino dove trovano dimora specie differenti di conifere e latifoglie tipiche dell'ambiente montano, potendo essere visitate dalle scolaresche in uscite didattiche incentrate sull'importanza del bosco e della vegetazione in generale.

L'INTERVISTA



Abbiamo sollecitato i Comuni aderenti al Consorzio Filiera Forestale del VCO - spiega il responsabile Luciano Falcini - in prevalenza abbiamo sistemato sentieri e creato aree attrezzate per la sosta e il pic-nic. Gli interventi sono stati numerosi e vari. Talvolta assieme alle opere d'arte a presidio della viabilità sono stati eseguiti consolidamenti di versanti e di messa in sicurezza del percorso. Spesso siamo intervenuti per rendere parte dei percorsi fruibili ai disabili e in taluni casi per migliorare la struttura del bosco. In tutti i casi è stata privilegiata la realizzazione di segnaletica direzionale e informativa del percorso e dei luoghi. Un po' particolare è stato il caso di Domodossola dove, nelle vicinanze dell'alpe Lusentino abbiamo realizzato un percorso didattico-forestale attrezzato. Sono state realizzate postazioni didattiche lungo una pista forestale che percorre boschi comunali. Al termine del percorso, in prossimità di un vivaio forestale dismesso, abbiamo posizionato una piccola casetta in legno prefabbricata con servizi igienici e un'area pic-nic all'esterno. Abbiamo così creato le condizioni per la fruizione del percorso da parte di scolaresche che possono, guidate da esperti del settore, svolgere attività didattica con disponibilità di attrezzature. Devo dire - puntualizza Falcini - avendo esperienza di altri bandi regionali, che i bandi e le pratiche gestite dal Gal sono state particolarmente veloci ed efficaci. La funzione turistico-ambientale delle foreste diventa sempre più importante per le richieste che provengono dalla collettività e per il sostegno che può fornire all'economia locale. Auspico quindi che opportunità di questo tipo siano mantenute nel prossimo futuro per integrare gli interventi eseguiti e per realizzarne di nuovi.



Intervento realizzato

Comune di Domodossola

Domodossola P.zza Rep. dell'Ossola 1
Tel 0324/4921 www.comune.domodossola.vb.it
Importo intervento: 96.670,59 euro
Finanziamento erogato: 74.371,92 euro

L'osteria della Piazza



Nella centralissima piazza di Craveggia, definita da molti “la Piazza dei Miracoli vigezzina”, si trova l'Osteria Tipica San Giacomo. Il locale, punto di riferimento per i residenti, e nei mesi estivi per i turisti, si distingue per la tipicità dell'ambientazione e dei prodotti offerti, in uno stretto e continuo legame con il territorio. L'osteria è stata ricavata al piano terreno della Ex Casa Parrocchiale, edificio di particolare pregio storico e architettonico di proprietà dell'amministrazione comunale, oggetto pochi anni fa di un attento restauro conservativo. Grazie alla nuova iniziativa imprenditoriale di Giorgio Gagliardi ed al contributo del Gal Laghi e Monti del VCO, è stato possibile effettuare la ristrutturazione interna dei locali al piano terra dell'edificio, adibendoli ad attività ricettiva. La sala di somministrazione è caratterizzata da un grande camino in stile vigezzino, che crea un'atmosfera tipicamente montana.

L'esercizio svolge anche una funzione di appoggio alle attività culturali organizzate nelle sale espositive dell'edificio comunale e funge da punto di ristoro per gli escursionisti che percorrono i sentieri sulle alture di Craveggia, alcuni dei quali recuperati attraverso altri finanziamenti del Gal.



L'INTERVISTA

"Siamo aperti da oltre un anno - spiega Giorgio Gagliardi - ed abbiamo aumentato così l'offerta turistica del nostro paese, siamo nella centralissima Piazza San Giacomo, la nostra è un'osteria con prodotti tipici. Abbiamo deciso di partecipare a questo bando per ristrutturare un edificio del Comune, con l'amministrazione abbiamo stipulato un contratto d'affitto, ci siamo occupati totalmente a nostro carico della ristrutturazione, ed in cambio abbiamo per 12 anni il locale a nostra disposizione. Abbiamo praticamente rifatto tutto, rivitalizzando gli antichi pavimenti in legno e sasso, la boiserie in legno sui muri, tutti i serramenti, lasciando le finestre originarie, abbiamo rifatto l'entrata con una nuova porta. Il contributo del Gal Laghi e Monti VCO è stato molto importante, ammonta a circa 41 mila euro a fronte di oltre 100 mila euro spesi; ci ha dato una grande mano. Le pratiche burocratiche sono state lunghe, ma dagli uffici del Gal mi hanno aiutato a preparare tutta la documentazione, ed anche le tempistiche per il ricevimento del contributo sono state brevi. Spero in futuro di potere accedere a nuovi bandi, mi piacerebbe realizzare un dehor sulla piazza ed anche ristrutturare un'antica cantina per la conservazione dei vini".

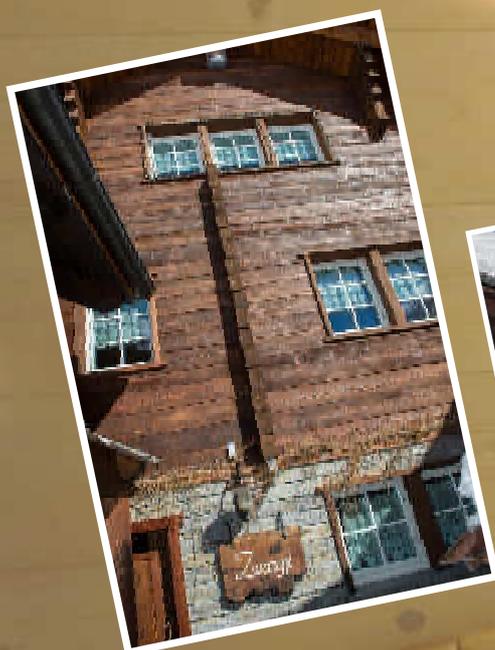
Intervento realizzato

Osteria San Giacomo

Craveggia Piazza San Giacomo 4
Tel. 0324/98367 gagliardi@lamiapec.it
Importo intervento: 102.051,28 euro
Finanziamento erogato: 40.119,51 euro



La magica casa degli zwargji



Una delle peculiarità della Valle Formazza che attrae di più i turisti sono le origini Walser, antica popolazione germanica migrata nel Medioevo di cui si conserva ancora il linguaggio, i costumi, le tradizioni, ma anche le tipiche costruzioni abitative. Proprio recuperando una di queste, nella frazione di Riale di Formazza, a 1760 metri di quota, Otello Facchini ha realizzato un affittacamere molto originale. La struttura con il simpatico nome “zwargji”, “folletti” in lingua Walser, è composta da 3 camere e realizzata con una tecnica costruttiva innovativa, in legno senza l’impiego di colla e componenti metalliche, e molto attenta al contenimento dei consumi energetici con tre pannelli solari, e alle innovazioni tecnologiche, dotate di TV e accesso internet tramite sistema Wi-Fi. La localizzazione dell’affittacamere è ottimale sia per chi vuole soggiornare per le traversate delle reti sentieristiche di primo livello dell’Alta Val Formazza (Giro dei Rifugi, Laghi del Boden, Giro dei tre Passi, Griespass), sia per una sosta legata alle attività montane, termali e ludico ricreative più soft.

L'INTERVISTA



“Ho aperto ufficialmente l'attività nel gennaio del 2015 - spiega Otello Facchini. Nei primi mesi del 2013, appena ho saputo del bando del Gal Laghi e Monti per l'apertura di nuove microimprese nel settore turistico, mi sono informato presso gli uffici di Domodossola ed ho saputo che avevo i requisiti per potere accedere, dopo aver predisposto un dettagliato Business Plan dell'attività che volevo iniziare; in pratica, ho voluto riedificare un'antica casa, posizionata nel nucleo antico della frazione di Riale, costruita nel tipico stile Walser per trasformarla in un affittacamere. Le pratiche sono state relativamente veloci ed io sono riuscito a realizzare la mia impresa, coniugando questa nuova attività con quella di Guida Escursionistica che già praticavo. Spero che in futuro ci saranno nuove opportunità perché nella frazione di Riale ci sono davvero tante potenziali nuove iniziative da intraprendere per poter tornare a vivere la montagna”.



Intervento realizzato

Zwargji di Otello Facchini

Formazza Frazione Riale

Tel. 348/6022824 www.zwargji.it

Importo intervento: 121.544,95 euro

Finanziamento erogato: 48.617,97 euro



Misura 321.2B sviluppo di attività di carattere culturale e ricreativo

Laboratori per crescere



Il CISS CUSIO, Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali, comprende i 21 comuni del Cusio che hanno delegato le proprie funzioni in materia socio-assistenziale e socio-sanitaria, che prima del 2000, anno di costituzione del Consorzio, erano svolte dalle Unità socio-sanitarie locali. Dieci comuni consorziati rientrano tra quelli i cui territori fanno, per la prima volta, parte del Gal: Arola, Madonna del Sasso, Cesara, Nonio, Germagno, Valstrona, Massiola, Loreglia, Quarna Sopra e Quarna Sotto.



L'INTERVISTA

Il Bando è stato visto come un'opportunità per la valorizzazione e la strutturazione delle attività estive normalmente organizzate nei territori: "Nello specifico - spiega Angelo Barbaglia, direttore del CISS CUSIO - il progetto si propone di offrire alle famiglie residenti nei 10 comuni consorziati ricadenti nell'area Gal un'opportunità educativa e socializzante, consistente in laboratori nei quali l'attività ludico/creativa rivolta prevalentemente alle fasce d'età infantile e pre-adolescenziale e che si tiene



principalmente nei mesi estivi, si costruisce sulla base di un percorso progettuale svolto da personale educativo professionale in sinergia con le realtà associative locali, ma soprattutto beneficia delle risorse di competenze relazionali fornite da un nucleo di adolescenti, formati, attraverso un laboratorio ad hoc, all'impegno sociale ed educativo secondo l'approccio della peer education. Oltre all'attività sugli animatori sono stati realizzati i seguenti laboratori: teatrale, ludo-linguistico, multimediale e giocoleria/clowneria. Le attività proposte, in collaborazione con le organizzazioni parrocchiali o comunali che tradizionalmente organizzavano le attività estive, hanno consentito di arricchire le attività essenzialmente ricreative articolando proposte formative di qualità, svolte con il supporto di personale specializzato. Sono state così possibili esperienze completamente nuove in un contesto in cui alla spontaneità del volontariato si è affiancato un contributo professionale. È stato così creato un contesto formativo orientato alla sperimentazione e alla costruzione di un senso di appartenenza, aperto anche a giovani provenienti da contesti diversi, dove sviluppare relazioni di auto-aiuto e mutuo supporto tra pari, nell'ottica di una "qualificazione"

e "formazione" di luoghi di socializzazione ed animazione già esistenti. Tali luoghi sono stati concepiti come spazi di osservazione della realtà minorile e opportunità di emersione di possibili situazioni di disagio, altrimenti difficilmente percepibili nel contesto del piccolo centro montano. Nell'ultima fase del progetto (dicembre 2014- marzo 2015) sono stati attivati dei percorsi laboratoriali negli istituti scolastici di Strona, Luzzogno e Cesara, che hanno permesso di incrementare la sinergia con la comunità locale. La gestione amministrativa del progetto è stata impeccabile da parte del Gal e ha fornito con la massima tempestività e disponibilità tutte le informazioni necessarie. Il progetto ha finanziato due annualità di attività, che verranno proseguite nei prossimi anni facendo tesoro delle esperienze fatte e dei sussidi prodotti. Al momento non si prevedono implementazioni ulteriori che richiedano finanziamenti specifici".

Intervento realizzato

Ciss Cusio

Omegna Via Cattaneo 6

Tel. 0323/63637 www.cisscusio.it

Importo intervento: 57.777,04 euro

Finanziamento erogato: 51.999,34 euro



Misura 321.2C Servizi di utilità sociale a carattere innovativo

Caffè Alzheimer



La Linea 2 del Piano di Sviluppo Locale del Gal Laghi e Monti, dedicata ai servizi essenziali per la popolazione che vive nelle aree marginali, prevedeva interventi per il miglioramento dei servizi alla persona; grazie alla misura 321.2C, che supporta progetti che intendono realizzare e potenziare servizi di utilità sociale a carattere innovativo, il Comune di Premosello Chiovenda ha colto pienamente questa opportunità presentando un progetto dedicato ai famigliari dei malati di Alzheimer ospiti nella propria struttura comunale specializzata RSA.

L'INTERVISTA

"La partecipazione al bando del Gal con il progetto denominato "La Residenza per anziani promuove e sostiene il mantenimento a domicilio" è derivata dall'esigenza di formulare proposte innovative e dinamiche di servizi per l'utenza anziana fragile e per il supporto alle relative famiglie - spiega il Direttore R.I.S.S. Andrea Lux - per la prima volta una struttura di residenzialità si va ad occupare sistematicamente di domiciliarietà. Il progetto era articolato in quattro sub progetti, di cui due destinati ai famigliari delle persone affette da demenza, uno a supportare e facilitare il rientro a domicilio dopo un ricovero ospedaliero e il susseguente ricovero riattivativo - riabilitativo nella nostra Rsa, l'altro a contrastare la solitudine e le difficoltà di alimentazione degli anziani soli a domicilio. I progetti che hanno avuto maggior successo sono stati l'Alzheimer Café, luogo dove ogni settimana, il mercoledì pomeriggio, si ritrovano utenti affetti da Alzheimer con i loro familiari. Mentre gli utenti anziani partecipano ad attività di stimolazione cognitiva con operatori specializzati, i famigliari formano gruppi di auto - mutuo - aiuto con la presenza di esperti di diverse discipline: psicologo, medico - geriatra, fisioterapista, infermiera specializzata in educazione sanitaria, assistente sociale. Al termine, congiuntamente, anziani, familiari e operatori partecipano a una merenda ossolana (variante dei caffè Alzheimer olandesi) e a canti e balli. Sempre legato nelle demenze è importante il progetto sul "Pronto Alzheimer". Numero telefonico dove i familiari di utenti affetti da forme di demenza possono chiamare per avere consigli, supporti, suggerimenti, rassicurazioni. Il progetto ha avuto ed ha una valenza sovracomunale, riferita a tutta l'Ossola e oltre. Il progetto è stato molto apprezzato e ha grande riscontro ed interesse. Proprio a seguito di ciò è nata una specifica Associazione di familiari, a carattere ossolano, denominata "Comunità Ossolana Famiglie Alzheimer e Anziani Fragili". Formulare i progetti è stato piacevole e appassionante, essendo nel nostro modello di struttura lavorare per progetti. Le pratiche sono state facili e l'accompagnamento e sostegno da parte della direzione e del personale del Gal Laghi e Monti VCO è stato completo e di grande supporto durante tutta l'iniziativa. Sarebbero necessari altri finanziamenti per realizzare il Giardino Alzheimer, il Luogo Terapeutico e progetti di stimolazione cognitiva diretta e di insegnamento ai familiari per attività di stimolazione domiciliare. Altre necessità riguardano i corsi di "Palestra della memoria e mnemotoniche" per anziani sani. Infine, sarebbe interessante supportare con finanziamenti il Centro diurno Alzheimer, compresi i costi di trasporto da casa alla sede e viceversa".



R.I.S.S.
Centro integrato di assistenza,
supporto familiare, informazione,
formazione e ricerca Alzheimer
Premosello-Chiovenda

**Alzheimer
Cafe dell'Ossola**

Tutti i Mercoledì dalle 14:00 alle 17:00
- Servizio Gratuito -

Un luogo dove familiari e malati possono
recarsi ed essere accolti insieme.

Un luogo dove esprimere se stessi,
essere ascoltati e dove
trovare conforto attraverso il confronto



Intervento realizzato

Comune di Premosello Chiovenda

Premosello Chiovenda Via Milano 12

Tel. 0324/88191 www.comune.premosello.vb.it

Importo intervento: 95.600,00 euro

Finanziamento erogato: 86.038,74 euro



L'assistenza domiciliare nelle vallate alpine

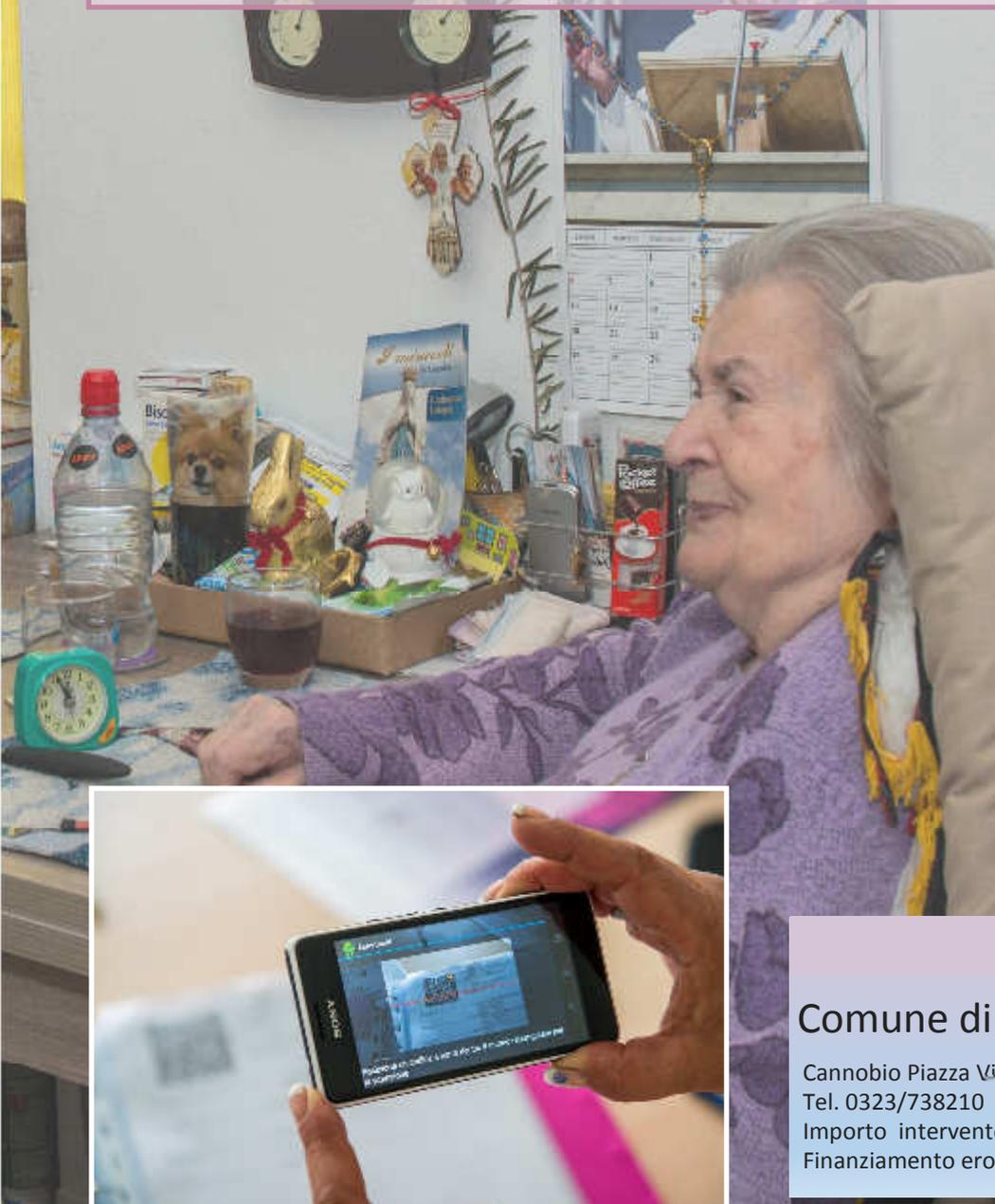


Un'importante opportunità per il comune di Cannobio e per tutta la Valle Cannobina è stata offerta dal bando per il potenziamento e la realizzazione di servizi di pubblica utilità, che ha permesso di organizzare un servizio di trasporto sociale e di consegna di pasti e farmaci a domicilio, utilizzando un innovativo sistema di rilevazione automatizzata delle prestazioni domiciliari. Tale ultimo aspetto si è concretizzato adottando una cartella sociale integrata con il sistema sanitario distrettuale sulla piattaforma informatica dell'Asl VCO chiamato Aster – S.In.S.S. e rappresenta un unicum a livello regionale. Nel concreto l'operatore socio sanitario, attraverso un sistema informatico mobile, accede all'anagrafica della persona/utente e provvede a registrare la prestazione domiciliare, fotografando a casa dell'utente un QR Code, che registra l'orario di inizio e fine della prestazione, nonché la tipologia degli interventi effettuati secondo una check-list definita. Tutti i dati raccolti vengono utilizzati dall'Ente per monitorare, analizzare, programmare e migliorare le prestazioni future.

L'INTERVISTA

“I servizi sono erogati a persone residenti nei comuni di Cannobio, Falmenta, Gurro, Cavaglio Spocchia e Cursolo Orasso - come spiega il dottor Antonio Lillo, che ha seguito il progetto - la marginalità territoriale, la bassa densità abitativa, la volontà di rendere i servizi più accessibili alle persone in un clima di partecipazione della comunità a farsi carico dei propri bisogni in spirito di sussidiarietà hanno motivato la partecipazione a questo bando. Nel Natale 2013 grazie a un'intensa attività di "fundraising" è stato possibile raccogliere una somma che ha permesso l'acquisto di un pulmino a 9 posti, da qui l'opportunità dataci dal Gal a sperimentare un servizio di trasporto sociale e gratuito per le persone abitanti nella Valle Cannobina, al fine di raggiungere i centri di erogazione di servizi socio-sanitari:

punti prelievi e servizi di assistenza primaria/specialistica, sportello di punto sociosanitario e sportelli di consulenza fiscale presenti a Cannobio, un servizio consegna pasti e farmaci per gli anziani che abitano la Valle Cannobina, un servizio di rilevazione informatizzata della prestazione fornita dall'operatore sociosanitario al domicilio degli anziani. Sono stati effettuati 270 viaggi per un totale di 13.088 Km per un trasporto di circa 450 persone. In spirito di solidarietà nei giorni festivi il "pulmino" è messo a disposizione delle associazioni e/o amministrazioni locali che fanno richiesta. Sicuramente il valore aggiunto al progetto è stato quello di "far circolare la solidarietà" come il motto scritto sul "pulmino" e sicuramente anche questi servizi hanno fatto crescere il "welfare di comunità" e la partecipazione corale ad ogni altra iniziativa promossa per la comunità. Certo il finanziamento ha reso possibile tale progetto per il sostegno dei costi di gestione, ora si sta valutando con attenzione nuove modalità erogative del servizio stesso al fine di renderlo più efficiente, ma soprattutto sostenibile”.



Intervento realizzato

Comune di Cannobio

Cannobio Piazza Vittorio Emanuele III, 2
Tel. 0323/738210 www.cannobio.net
Importo intervento: 52.944,00 euro
Finanziamento erogato: 47.649,60 euro



I formaggi all'ombra del Rosa



In valle Anzasca, nella frazione Fornarelli a Macugnaga, le opportunità offerte dal bando filiera del Gal sono state colte dall'Azienda Agricola Macugnaga di Silvio Pella; questa ha effettuato un importante investimento, attraverso la partecipazione a due uscite del bando filiera, realizzando un punto vendita, tramite la riedificazione di una vecchia baita accanto alla stalla aziendale, e acquistando tutti gli impianti e le attrezzature necessarie, incluso un furgone per la commercializzazione dei prodotti aziendali ed una cella frigorifera. La giovane età del titolare, Silvio, e il suo impegno verso la tutela e la valorizzazione della specie bovina Razza Bruna (egli è attualmente presidente della sezione Razza Bruna dell'Associazione Provinciale Allevatori) sono ulteriori importanti segnali per il futuro e il mantenimento del settore agricolo nelle alte valli ossolane. La filiera dal titolo "i formaggi e i salumi della Valle Anzasca", a cui ha aderito Silvio Pella, interessa aziende produttrici e attività commerciali che sinergicamente hanno deciso di fare rete per potenziare le proprie attività; fra queste vi sono anche l'azienda agricola di Pozzoli Walter di Bannio Anzino, produttore di formaggi caprini, e la macelleria di Maffeis Marcello a Pontegrande, anch'esse beneficiarie.

L'INTERVISTA

“La nostra azienda - spiega Silvio Pella - si occupa principalmente di allevare animali di razza bruna da cui produciamo latte; abbiamo poi un caseificio dove si effettua la trasformazione in formaggio tipico Macugnaga, yogurt, ricotta, burro. Per quanto riguarda i foraggi siamo autosufficienti in quanto lavoriamo la terra sia a



Macugnaga ma anche a Premosello. A Macugnaga coltiviamo anche patate della varietà rosa e blu. La sede aziendale è a Macugnaga in centro abitato Fornarelli, ed è presente da tanto tempo, prima coi nonni Lanti, poi coi genitori Lanti Pella, e da quasi 30 anni da me, Silvio Pella. La decisione di partecipare al bando Gal è stata presa perché abbiamo notato che era in linea con gli investimenti che avevamo previsto per sviluppare la nostra attività, e quindi abbiamo cercato di ottenere un aiuto economico per realizzarli. Abbiamo realizzato un punto vendita aziendale, abbiamo acquistato un furgone con impianto di raffreddamento, in quanto vendiamo i nostri prodotti anche nei mercati, ed abbiamo preso una cella di conservazione e una macchina per il sottovuoto. Credo che un nuovo punto vendita di questi tempi sia qualcosa in più, soprattutto in un piccolo comune di montagna come il nostro, e avere un'azienda che porta il nome

del comune dove risiede "Agricola Macugnaga" in giro per la Provincia e non solo, sia anche una discreta pubblicità. Per quanto riguarda le pratiche che ho dovuto affrontare con il Gal, direi tutto bene, anzi, voglio evidenziare la grande disponibilità del personale della struttura. Per ora non ho in previsione altri investimenti strutturali. Nel mio caso specifico penso dovrò investire sui macchinari agricoli”.



Intervento realizzato

Agricola Macugnaga

Macugnaga Località Fornarelli 20

Tel. 347/7363784 www.agricolamacugnaga.com

Importo intervento: 151.479,65 euro

Finanziamento erogato: 71.928,23 euro



Il miele del lago di Mergozzo



Sulle alture di Mergozzo, con una splendida vista sul lago, è ubicata la sede aziendale dell'azienda apistica di Comina Pierina. In questi ultimi anni, con la sempre più crescente richiesta da parte del mercato, l'apicoltura è stato un settore in forte crescita. L'azienda di Comina Pierina ha colto l'importante occasione data dal bando misura 121, con un contributo pari al 50% sugli investimenti fissi e pari al 35% su quelli mobili, ammodernando i locali di lavorazione, con l'acquisto di un moderno e altamente professionale centro di lavoro completo, oltre ad un furgone per il trasporto degli apiari ed altra attrezzatura per il miglioramento delle condizioni di lavoro.

L'INTERVISTA



“La nostra azienda si occupa dell’allevamento delle api e della produzione di miele nella Provincia del Vco. La nostra apicoltura è iniziata nel lontano 1973 da un piccolo apiario tradizionale del padre di mio marito; successivamente grazie al suo impegno formativo e alla collaborazione del fratello l’alveare è cresciuto fino a raggiungere le dimensioni di una azienda semi professionale; dal 2008 i due fratelli hanno separato la struttura e la nostra parte è divenuta apicoltura professionale a me intestata, crescendo notevolmente nel numero delle famiglie condotte e nell’allargamento della rete di vendita. La scelta di partecipare a questo bando è stata determinata dalla possibilità di accedere a questi finanziamenti in grado di aiutare l’azienda a innovare tecnicamente i macchinari per la produzione del miele. Grazie al bando abbiamo acquistato una costosa macchina per l’estrazione in linea del miele, la quale consente di velocizzare in modo notevole il lavoro: molta meno fatica e sforzi a vantaggio della salute fisica dell’apicoltore e di una crescita superiore nella qualità finale del prodotto con molto più tempo da dedicare alle api. Notevole contributo è derivato dall’acquisto di un furgoncino, di un traspallett elettrico e di un sollevatore da apiario. Io credo che ogni piccola cosa realizzata, ogni piccolo passo nello sviluppo e nella protezione di questi meravigliosi insetti a cui dobbiamo tutto, sia non solo importante per il comune di residenza, ma in

generale, visto comunque l’indotto che ne viene generato. Le pratiche pur nella loro complessità sono state veloci. Altri bandi sarebbero graditi; a completamento del progetto, ci sarebbe il restauro di un caseggiato antico e la realizzazione di una nuova costruzione per accoglienza turistica di ospiti, a integrazione dell’attività agricola. Il restauro di un muro in pietra vista del sentiero azzurro comunale confinante con la nostra azienda. La nostra esperienza con il Gal Laghi e Monti è stata positiva e di grande aiuto; è auspicabile che si proceda in questa direzione a favore di tutte quelle piccole aziende che vogliono innovarsi e portare avanti la tradizione e lo sviluppo delle nostra zona”.



Intervento realizzato

Comina Pierina

Mergozzo Via Pallanza 31

Tel. 347/210249 cominapierina@alice.it

Importo intervento: 88.219,35 euro

Finanziamento erogato: 37.805,75 euro



Il dolce nettare delle api



Una delle più antiche ed ora affermate produzioni del territorio del Gal è il miele. Attraverso la misura 121 sull'ammodernamento delle aziende agricole è stato possibile contribuire a realizzare il progetto della azienda agricola di Rinaldo Delvescovo, per la costruzione di un fabbricato destinato ad ospitare tutte le fasi di trasformazione del prodotto fino alla commercializzazione del miele e dei suoi derivati; inoltre, avendo colto l'occasione offerta dall'uscita di un secondo bando, l'azienda ha potuto dotarsi delle più moderne ed efficienti attrezzature per la lavorazione, la conservazione e l'invasettamento del miele, oltre all'acquisto di un furgone per il trasporto delle arnie. Nell'ambito degli accordi di filiera previsti dal bando Gal, l'Azienda Delvescovo conferisce il suo miele sia alle gelaterie Amarena di Domodossola e Tati di Masera, per la produzione di nuovi gusti di gelato, sia a diversi punti vendita del territorio, fra i quali Ossola Carni di Ornavasso e Macelleria Simonetta Vincenzo di Beura Cardezza.

L'INTERVISTA

"Mi occupo di apicoltura da circa sette anni; sino al 2013 lavoravo il miele presso la Comunità Montana in Valle Vigezzo, dove sono presenti dei locali smielatura per piccoli hobbisti - spiega Rinaldo Delvescovo - dal 2014, grazie all'investimento reso possibile grazie al contributo del Gal, lo faccio presso la nuova struttura, a Masera. Qui ho tutto lo spazio e le attrezzature per poter produrre importanti quantitativi di miele di specie floristiche differenti, come ad esempio, acacia, millefiori, castagno, melata, tiglio, rododendro. Inoltre ho realizzato un punto vendita aziendale, dove la clientela può trovare sia tutti i tipi di miele che i prodotti derivati (cera d'api, propoli, pappa reale, cosmetici, biscotti, olio e aceto). Infine, grazie all'acquisto del furgone ho la possibilità di spostare le mie arnie nei diversi territori, nelle varie stagioni per avere il miele della migliore qualità. Penso che anche per il comune di Masera sia importante avere una struttura come questa, visto che in Ossola non ce ne sono altre così. Le pratiche del Gal sono state veloci e precise, con grande cordialità e professionalità da parte degli addetti. In futuro mi servirebbero altri finanziamenti per completare il progetto, in particolare per acquisti di materiali apistici".



Intervento realizzato

Delvescovo Rinaldo

Masera Via Provinciale

Tel. 335/5632508

rinaldodelve@gmail.com

Importo intervento: 171.432,99 euro

Finanziamento erogato: 82.433,71 euro



Un piccolo goloso laboratorio



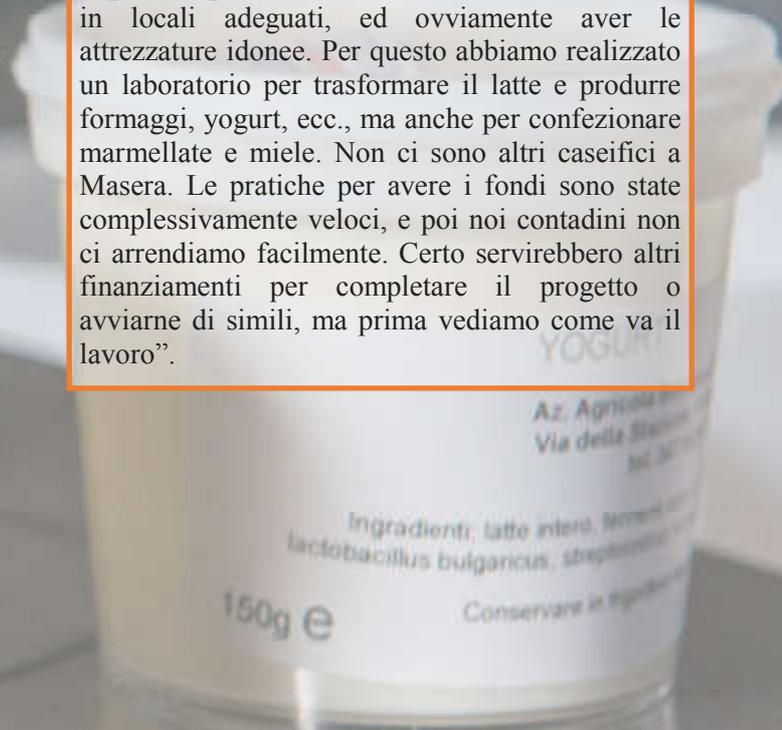
Anche per chi da generazioni lavora la terra ed alleva animali i bandi del Gal Laghi e Monti V.C.O. sono stati un'opportunità per creare qualche cosa di importante per la propria azienda, come nel caso di Giacomina Bevilacqua, allevatrice di Masera ed ora produttrice grazie alla misura 121 relativa all'ammodernamento delle aziende agricole. L'azienda necessitava di un laboratorio multifunzionale per poter trasformare, secondo tutte le prescrizioni e le normative igienico-sanitarie, tutti i prodotti dell'attività aziendale. Importante per l'azienda di Giacomina è poter commercializzare direttamente i propri prodotti nei vari mercati dell'Ossola e nei vari appuntamenti gastronomici che si tengono nel territorio; ciò è stato reso possibile anche grazie all'acquisto di un mezzo idoneo per il trasporto dei prodotti lavorati, portando al consumatore prodotti a chilometro zero e lavorati nella nuova unità produttiva, realizzata con l'importante contributo fino al 50% dei fondi comunitari del PSR, elargiti dal Gal. Inoltre, l'azienda aderisce agli accordi di filiera con numerose altre microimprese ossolane per la commercializzazione dei prodotti.

L'INTERVISTA

“La nostra ditta si occupa di allevamento animali, abbiamo sia bovini che caprini, ma anche api- spiega Giacomina Bevilacqua- facciamo poi anche la lavorazione del prato e del campo con la produzione e raccolta di fieno per gli animali,



ma anche la produzione di frutta, di verdura e di altre cose, ad esempio di funghi freschi, che si raccolgono e vendono quando la normativa lo prevede. Siamo a Masera, ma lavoriamo anche in comune di Trontano, nelle frazioni di Paiesco e di Marone. Lavoriamo la terra, alleviamo e coltiviamo da generazioni, siamo figli di contadini ed abbiamo deciso di partecipare a questo bando per poter lavorare il latte, confezionare il miele, trasformare frutta in marmellata. Sono cose importanti per la nostra economia ma occorre farle in locali adeguati, ed ovviamente aver le attrezzature idonee. Per questo abbiamo realizzato un laboratorio per trasformare il latte e produrre formaggi, yogurt, ecc., ma anche per confezionare marmellate e miele. Non ci sono altri caseifici a Masera. Le pratiche per avere i fondi sono state complessivamente veloci, e poi noi contadini non ci arrendiamo facilmente. Certo servirebbero altri finanziamenti per completare il progetto o avviarne di simili, ma prima vediamo come va il lavoro”.



Intervento realizzato

Bevilacqua Giacomina

Masera Via della Stazione 15 bis

Tel. 347/802021 giacobevilacqua@gmail.com

Importo intervento: 76.067,00 euro

Finanziamento erogato: 33.281,26 euro

Il Gelato in montagna



La storia della Cooperativa Formazza Agricola nasce sul finire degli anni '80, per unire le forze di diverse piccole stalle della valle e per poter svolgere al meglio l'attività di allevamento e trasformazione del latte. Grazie a un moderno sistema robot automatizzato, che gestisce la mungitura autonomamente, senza richiedere la presenza dell'uomo, la gestione delle 50 bovine di razza bruna che costituiscono la stalla è notevolmente agevolata ed è garantita la stabulazione libera. Da maggio ad ottobre, i capi giovani e le vacche in asciutta pascolano in alpeggio. Grazie alle opportunità del bando misura 121, la Cooperativa ha potuto migliorare la fase di coltivazione dei prati ed inoltre ha potuto diversificare i prodotti realizzati (oltre ai vari formaggi, gelato e yogurt), che si possono trovare nel caratteristico punto vendita in frazione Valdo di Formazza.

Tutte le informazioni della Cooperativa sono disponibili sul sito ben presentato www.formazzaagricola.it.

L'INTERVISTA

“Stiamo attenti alle possibilità di finanziamento ed appena è uscito il bando del Gal ci siamo presentati - spiega Lara Pennati, figlia del titolare - le pratiche sono state relativamente agevoli, specie se confrontate con altri tipi di bandi. Abbiamo approfittato per rinnovare ed ottimizzare la nostra produzione, prendendo attrezzature nuove che ci permettono ora di avere una produzione più razionale ed una maggiore varietà di prodotti. Con l'acquisto di un andanatore, di un carica foraggio e di un girello voltafieno, abbiamo potuto migliorare notevolmente le pratiche per la fienagione, mentre con l'acquisto di una banco frigo, un espositore completo e un banco pozzetto per gelati abbiamo completato il nostro punto vendita; grazie ad una moderna e funzionale macchina per il gelato, infine, potremo offrire al cliente un gelato artigianale a Km zero, utilizzando il nostro stesso latte; la nostra azienda non ha ambizioni di produzioni enormi, noi non dobbiamo fare numeri, ma qualità, ed è in quella direzione che dobbiamo sempre cercare di migliorarci; per questo se in futuro ci saranno altre possibilità di finanziamenti, nonostante il momento economico non sia dei migliori, potremmo aderire. Infine, ma non da ultimo per importanza, è stato importante anche aderire a questo bando perché si è potuto iniziare ad entrare nell'ottica della filiera”.



Intervento realizzato

Cooperativa Formazza Agricola

Formazza Frazione Valdo

Tel. 0324/634325 www.formazzaagricola.it

Importo intervento: 58.100,00 euro

Finanziamento erogato: 24.910,50 euro

Delizie del Divin Porcello



Nella misura 123.3 del Gal sul completamento delle filiere rientra anche l'attività svolta a Masera da Mara Sartoretti, ovvero la produzione e la commercializzazione di salumi e insaccati. Grazie al contributo del 40% del Gal la ditta ha potuto provvedere all'acquisto di una insaccatrice per salumi e di un furgone per la commercializzazione dei prodotti aziendali. La partecipazione al bando ha permesso inoltre di ufficializzare già la collaborazione di filiera, denominata "I salumi tipici della Val D'Ossola" con il fornitore Macelleria Simonetta Vincenzo e la principale linea di distribuzione del Ristorante Divin Porcello di Masera. Con questo esempio di rapporto di filiera già esistente ed ora implementato e rafforzato con la partecipazione al bando del Gal, l'attività dello sportello del Gal, aperto con la misura 321.1A, ha avuto pieno successo e può essere considerato un'esperienza positiva da riproporre nella futura programmazione Leader 2014-2020.

L'INTERVISTA

“La mia attività artigianale - spiega Mara Sartoretti - è un piccolo salumificio dove produciamo salumi tipici. La storia dei nostri salumi è cominciata nel lontano 1950, quando il caro nonno Pierino e il papà Giovanni mandavano avanti la macelleria ed il salumificio di famiglia. Il nostro è un metodo del tutto naturale, non usiamo coloranti né aggiunte varie, ma solo spezie, aromi naturali, salnitro, e soprattutto carne di prima qualità; infine il tutto viene stagionato nelle nostre “vecchie cantine”. Fra le nostre produzioni principali ricordo il salame nostrano, la mortadella Ossolana, che rappresenta un presidio Slow Food, i cacciatori, i cotechini, il salame di testa, il lardo, il prosciutto crudo, il violino di agnello e la bresaola. Ho deciso di partecipare al bando del Gal Laghi e Monti del VCO perché avevo la necessità di migliorare la mia attività, cambiando dei macchinari ormai superati. Mi sono così attrezzata con un'insaccatrice sottovuoto, mi serve per insaccare appunto i salumi in modo eccellente, e con un furgone frigo per il trasporto refrigerato dei salumi ai nostri clienti. Devo ringraziare lo staff del Gal per il supporto che mi ha dato; non ci sono stati problemi con le pratiche. Al momento non mi servono altri finanziamenti”.



Intervento realizzato

Sartoretti Mara

Masera Via Menogno 6
Tel. 0324 /232858 mara.sartoretti@alice.it
Importo intervento: 53.633,86 euro
Finanziamento erogato: 21.453,54 euro



I salumi del Monte Rosa

La ditta di Maffei Marcello ha aperto nella Frazione di Pontegrando di Bannio Anzino, lungo la statale che porta a Macugnaga, un nuovo laboratorio di lavorazione carni con annesso punto vendita. Fra i prodotti insaccati che realizza, merita una citazione il Prosciutto tipico del Monterosa, di cui è stato depositato il marchio e del quale è l'unico produttore, con circa 250 cosce annue. Grazie al progetto finanziato con la misura 123.3 del Gal, la ditta ha potuto realizzare un laboratorio di lavorazione carni in locali idonei per dimensioni e attrezzature ed un ampio spazio di vendita dotato di adeguate vetrine espositive. Nel punto vendita è possibile trovare i formaggi caprini freschi e stagionati dell'azienda agricola Pozzoli Walter di Bannio Anzino, oltre ai formaggi della Agricola Macugnaga di Pella Silvio, secondo quanto previsto dagli accordi di filiera sottoscritti per la partecipazione al bando.





L'INTERVISTA



“Prima avevo la macelleria a Ceppo Morelli - spiega Maffei- poi, grazie al bando del Gal, ho potuto realizzare una nuova struttura a Pontegrande nel 2013. Faccio anche i salumi e gli insaccati, ho un mio laboratorio, ed ho iniziato la produzione nel 2001. Abbiamo saputo del bando, ne ho parlato all'architetto che stava seguendo il progetto che avevo in mente di realizzare, abbiamo visto che si finanziava anche il mio settore, ed abbiamo creato la filiera. La domanda è stata piuttosto complicata da fare, ho dovuto dimostrare tutti i passaggi della filiera che avevo, è stata fatta dall'architetto, e mi è costata un po' di euro. Abbiamo dovuto raccogliere i vari dati e dimostrare la funzionalità delle filiere. Da tempo io lavoravo già con ristoranti, alberghi, alimentari, punti vendita. Il contributo del Gal Laghi e Monti VCO infine sono

riuscito ad ottenerlo, e con esso abbiamo fatto tutto nuovo. Il tetto di spesa massimo consentito per il bando era 120 mila euro, mentre io in totale ne ho spesi 250 mila. Abbiamo preso il 40% a fondo perso. E' stato importante, è stata una bella mano. La pratica per ricevere il contributo è stata abbastanza veloce, pochi mesi, dopo avere presentato tutte le fatture vidimate. Se le cose andranno bene, di progetti per sviluppare la mia attività ne ho tanti in mente, potrei ad esempio creare un locale per la stagionatura”.

Intervento realizzato

Maffei Marcello

Bannio Anzino Via Monterosa 58
Tel. 0324/820975 labottegadimarcello@libero.it
Importo intervento: 119.425,00 euro
Finanziamento erogato: 47.769,99 euro



Misura 123.3 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

I prodotti di filiera in macelleria



Grazie alla misura 123.3 che sostiene le microimprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, la macelleria di Vincenzo Simonetta di Beura ha potuto effettuare importanti investimenti, come il miglioramento tecnico dei laboratori di lavorazione, la realizzazione di una cella frigorifera e l'acquisto delle strumentazioni per la trasformazione della carne. Inoltre, è stato acquistato un furgone con ambienti coibentati e refrigerati per la commercializzazione dei prodotti aziendali. Si è, infine, intervenuti con migliorie nei locali adibiti alla vendita. Grazie all'intraprendenza del suo titolare, la macelleria Simonetta rappresenta un importante snodo della rete di filiera per le dinamiche commerciali e di fornitura di diverse aziende che hanno avviato rapporti su filiere diverse.



L'INTERVISTA

“La nostra è un'attività familiare nata alla fine degli anni '50 con mio padre - spiega Vincenzo Simonetta - io la porto avanti dal 1986. Abbiamo una macelleria e salumificio ed avevamo deciso di investire per modernizzarci ed incrementare la nostra offerta di prodotti e la loro qualità. Quando abbiamo saputo dei bandi del Gal Laghi e Monti ci siamo subito informati per vedere se potevamo usufruirne. In totale, aderendo ai requisiti richiesti da due bandi, quelli sulle filiere e destinati alle microimprese, abbiamo investito circa 200 mila euro, ricevendone 80 a fondo perso. È stato davvero importante per la mia azienda, con queste attrezzature allarghiamo la nostra produzione, abbiamo più articoli da proporre ai clienti, anche grazie alla macchina che ci permette di impacchettare sotto vuoto i salumi, che così possiamo vendere ad altri commercianti o supermercati. Inoltre, abbiamo preso una macchina che ci permette di fare gli hamburger ed un furgone attrezzato per fare le consegne ai nostri clienti, che sono per la stragrande maggioranza dei ristoranti, e che ora potremo aumentare. Se ci fossero dei nuovi bandi potremmo partecipare per quello che ancor manca all'azienda. L'aiuto fornito dai dipendenti del Gal è stato fondamentale, visto che la burocrazia per ottenere i fondi è piuttosto complessa; ci hanno risolto ogni tipo di problema”.



Intervento realizzato

Simonetta Vincenzo

Beura Cardezza Via Sempione 1

Tel. 0324/36107 vicesi1@alice.it

Importo intervento: 201.325,47 euro

Finanziamento erogato: 80.530,19 euro



Il falegname al lavoro



Il bando a sostegno dello sviluppo di microimprese del settore del legno ha permesso alla falegnameria di Mauro Selva, fregiata del Marchio dell'Eccellenza Artigiana, a Malesco, in Valle Vigezzo, di acquistare una bordatrice ed un centro di lavoro completo per la lavorazione del legno. L'intervento nasce dalla necessità di migliorare il capitale fisico dell'azienda per rafforzare gli scambi di lavorazione della filiera per poter competere sul mercato; infatti, quest'ultimo è sempre più caratterizzato da una forte competizione, ricerca dell'innovazione, dell'efficienza della qualità: non adeguarsi a tali dinamiche, per delle imprese artigiane di piccole dimensioni, significa inevitabilmente chiudere l'attività e trasferire capitale fisico, know-how e clientela a competitors di maggiori dimensioni.

L'INTERVISTA



“La mia - spiega il titolare Mauro Selva - è una piccola falegnameria artigianale aperta nel 1992 a Malesco. Mi occupo principalmente della produzione di serramenti da esterno con certificazione marcatura CE, ma anche di porte interne, mobili su misura, scale e pavimenti. Ho deciso di partecipare al bando perché mi ha offerto la possibilità di acquistare un macchinario all'avanguardia in grado di realizzare prodotti a livelli qualitativamente alti e particolari, come le finestre rotonde, tutto questo per rispondere alle più svariate esigenze dei miei clienti. Per la mia azienda è stata l'occasione per modernizzare la mia bottega, il centro di lavoro. Essendo ora tutto computerizzato, il macchinario nuovo, una volta programmato, lavora autonomamente e mi permette di gestire al meglio i tempi di lavoro. Inoltre, ho potuto creare rapporti di lavoro con altre imprese del territorio, costituendo una interessante filiera per alcuni tipi di lavorazione. L'accesso al contributo è stato semplice, le indicazioni fornite per la preparazione delle pratiche sono state chiare, e in breve tempo sono stato inserito nelle graduatoria. Per il momento sono soddisfatto di ciò che ho realizzato grazie al contributo, senza il quale non avrei potuto sostenere questa spesa”.



Intervento realizzato

Falegnameria Selva Mauro

Malesco Via per Re 26/A
Tel. 0324/905453 mauro.selva@virgilio.it
Importo intervento: 138.500,00 euro
Finanziamento erogato: 47.491,65 euro



Virtual Show room tecnologia al servizio del cliente

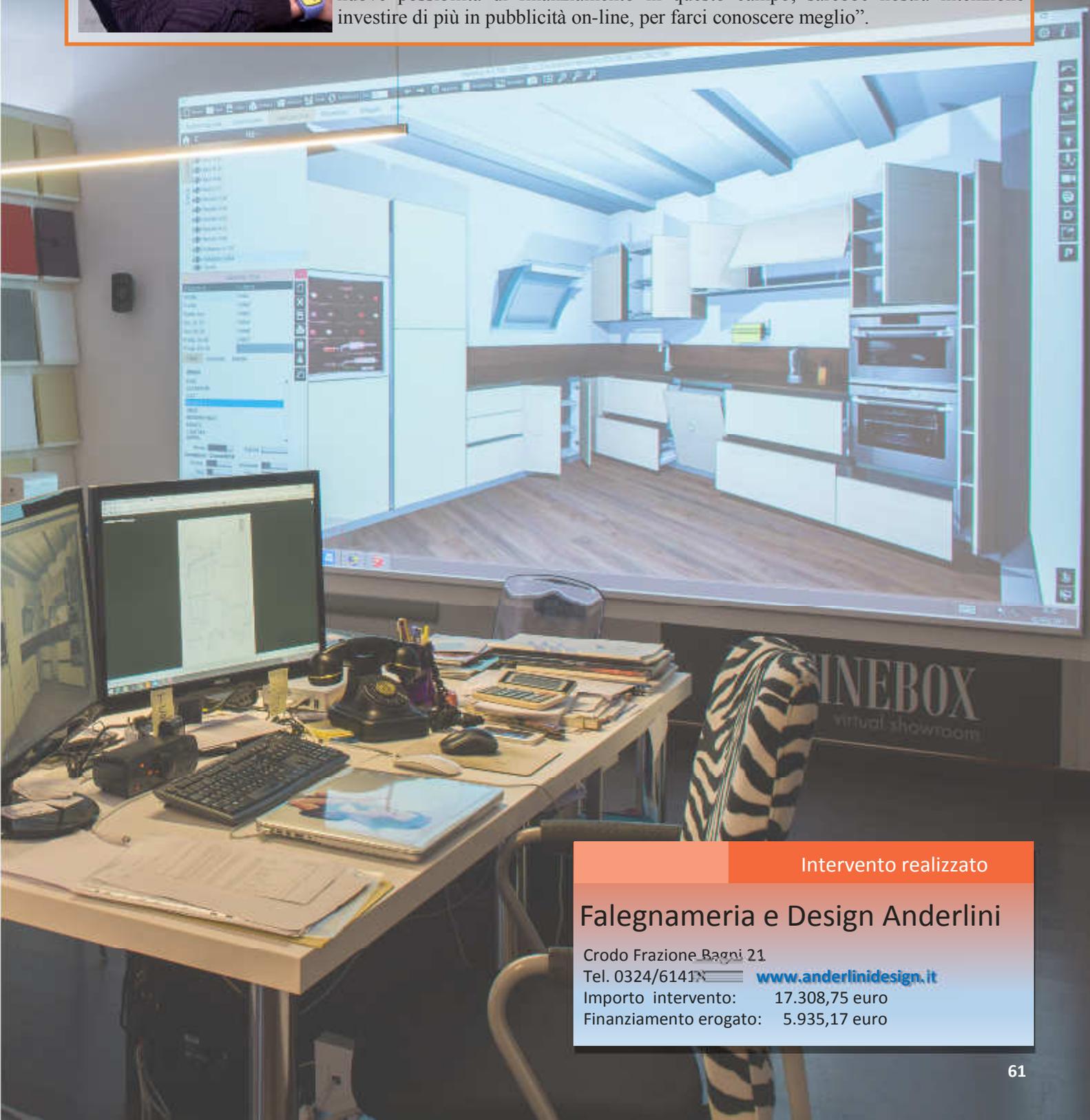
Da tanti anni a Crodo è attiva la falegnameria Anderlini. Grazie al bando filiera del Gal Laghi e Monti il titolare ha potuto proiettare la sua attività nel futuro con l'apertura di una showroom virtuale. L'allestimento creato rappresenta un sistema di progettazione innovativo che partendo dal rilevamento delle esigenze del cliente in tempo reale permettere di giungere allo sviluppo di progetti esecutivi, che vengono poi concretizzati dalla falegnameria Anderlini, oltre che dalle altre microimprese aderenti alla filiera avviata dal titolo "specializzazione produttiva della filiera ossolana del legno". In particolare, la Falegnameria Rabattoni di Mergozzo, quella di Silvano Valci di Formazza e la Falegnameria Saglio Trombone di Ornavasso si concentrano sulla produzione di infissi e serramenti, la Falegnameria Samonini di Ceppo Morelli su produzione di pavimenti e rivestimenti e la Falegnameria Anderlini su complementi di arredo di design. Tali specializzazioni permettono alle ditte della filiera di non entrare in diretta concorrenza e quindi di cedere quelle commesse che non riguardano il proprio core business.



L'INTERVISTA



"La nascita della nostra azienda risale agli anni '70 - spiega il figlio del titolare Michele Anderlini - ci occupiamo di arredamento in legno, anche usando appositi pannelli già predisposti dai produttori che noi lacchiamo e lavoriamo. Avere avuto l'opportunità offerta dal Gal di aprire su internet, con il nostro sito www.anderlinidesign.it, una vetrina virtuale è stato molto importante. Eravamo in un momento di crisi, ed i clienti erano pochi; da quando abbiamo aperto abbiamo avuto molti contatti e trovato parecchie nuove commesse di lavoro. Il nuovo showroom virtuale ci aiuta moltissimo anche perché il cliente ha l'opportunità di visionare tutta la nostra produzione con un semplice click del mouse e poi quando ci contatta ha le idee più chiare su cosa desidera. Inoltre, siamo riusciti ad ampliare il nostro bacino di clienti, che prima era ristretto alla nostra valle ed ora spazia grazie alla rete. E' davvero un bello strumento di lavoro. Con la Virtual Show Room non dobbiamo poi investire grosse somme nel magazzino. Speriamo in futuro ci siano nuove possibilità di finanziamento in questo campo; sarebbe nostra intenzione investire di più in pubblicità on-line, per farci conoscere meglio".



Intervento realizzato

Falegnameria e Design Anderlini

Crodo Frazione Bagni 21

Tel. 0324/614111 www.anderlinidesign.it

Importo intervento: 17.308,75 euro

Finanziamento erogato: 5.935,17 euro



Misura 312.1A sviluppo delle microimprese del settore legno

Serramenti artigianali a Mergozzo



Nella piccola frazione di Albo di Mergozzo la Falegnameria Rabattoni ha saputo cogliere le opportunità di finanziamento, pari circa il 35%, della misura 312.1A “Sostegno alle microimprese del settore del legno e della pietra”. Sottoscrivendo un accordo di filiera con altre aziende del settore, la ditta ha potuto ampliare la gamma di prodotti grazie all’acquisto di un centro di lavoro completo, con frese e computer per ufficio. L’importante investimento fatto ha permesso non solo di produrre serramenti, per i quali la ditta si fregia già del marchio dell’Eccellenza Artigiana della Regione Piemonte, ma anche di fabbricare scale, mobili e tutti i complementi d’arredo.

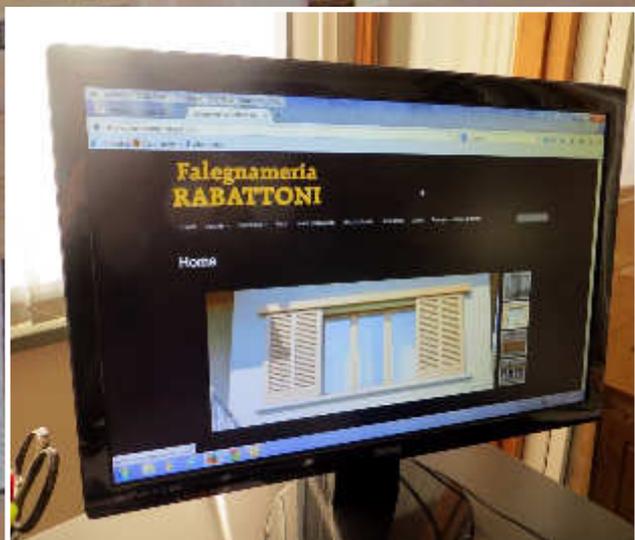
L'INTERVISTA

“La Falegnameria Rabattoni - spiegano dall'azienda- nasce nel 1953 in Frazione Albo di Mergozzo come piccolo laboratorio artigiano, e successivamente si specializza nella produzione di serramenti in legno di varie forme e dimensioni, soddisfacendo le varie tipologie di clientela, sia imprese di costruzioni sia clienti privati. Il nostro laboratorio è dotato di macchinari a controllo numerico, e di personale qualificato; oltre alla produzione di serramenti ci occupiamo della revisione e riparazione di vecchi serramenti con sostituzione di vetri, della realizzazione di scale, arredamenti, cucine e complementi d'arredo, mensole, corrimano e creazioni speciali su richiesta. Per dare un servizio completo alla nostra clientela, commercializziamo ed installiamo anche serramenti di pvc e di alluminio, avvalendoci di aziende italiane specializzate.



La nostra è un'azienda a conduzione familiare, che lavora con passione e competenza, che ha come obiettivo fondamentale la qualità dei prodotti e la soddisfazione del cliente. Dovendo sostituire un macchinario, e quindi dovendo spendere una cifra considerevole, abbiamo aderito al bando. Abbiamo acquistato un centro di lavoro a controllo numerico; inoltre il bando filiera ci ha permesso di collaborare con alcuni artigiani che prima non conoscevamo nemmeno. Avere questa opportunità è stato molto importante, con le nuove attrezzature possiamo

ridurre i tempi di lavorazione, produrre manufatti sempre più precisi e ampliare la nostra gamma prodotti. Le pratiche dei bandi del Gal Laghi e Monti VCO sono state veloci, e sarebbe interessante in futuro avviare altri progetti simili.



Intervento realizzato

Falegnameria Rabattoni snc

Mergozzo Via Francia 15/b

Tel. 0323/880123 www.falegnameriarabattoni.it

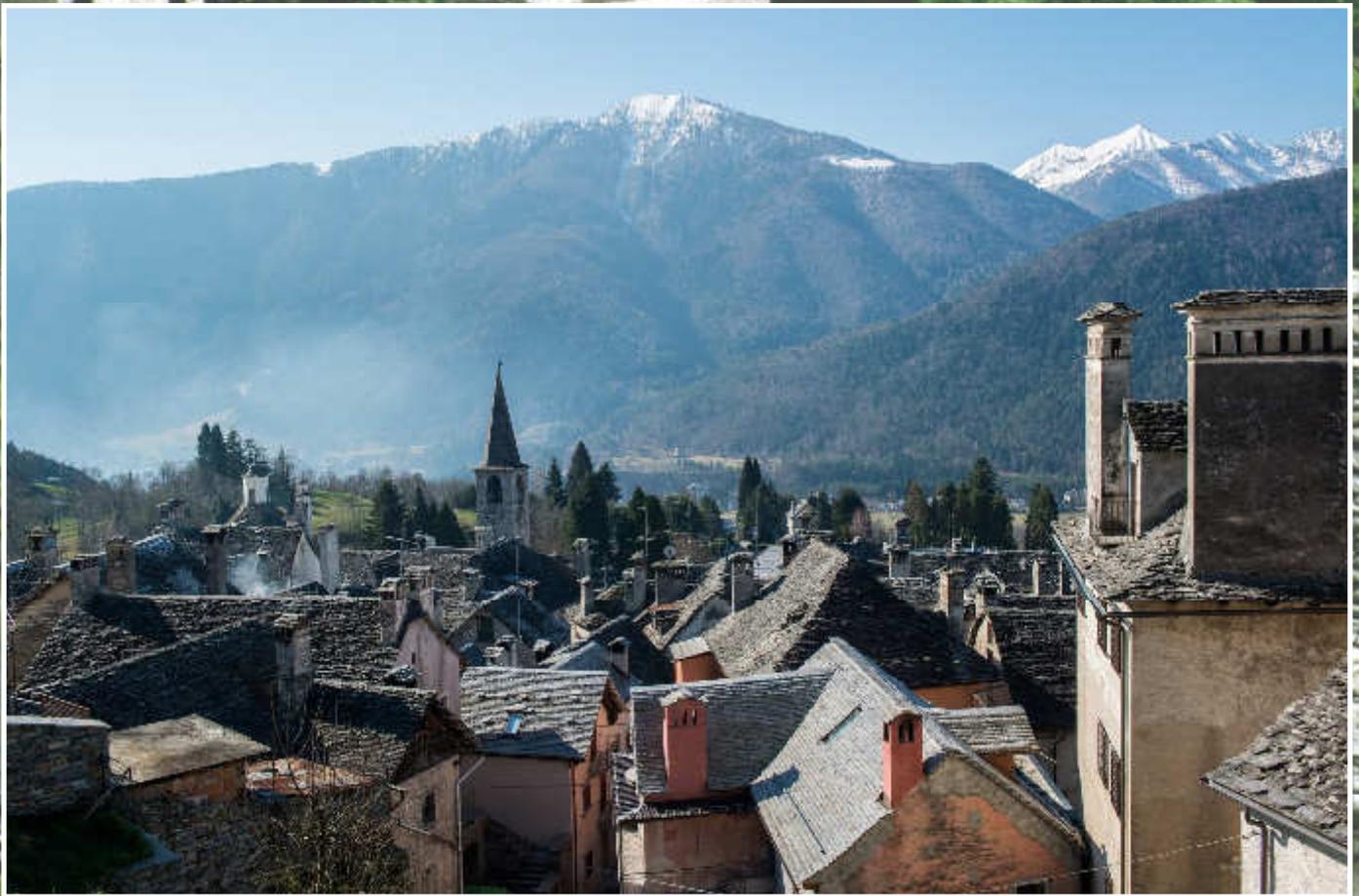
Importo intervento: 141.885,17 euro

Finanziamento erogato: 48.659,51 euro



Misura 323.3C Interventi di recupero architettonico

I tetti tradizionali di Craveggia



Il centro storico di Craveggia, in Valle Vigezzo, è un gioiello architettonico: gli alti e caratteristici camini delle abitazioni ed i tetti in piode tradizionali creano la “*skyline*” più celebre e fotografata di tutta l’Ossola; la bellezza del paesaggio circostante e il tessuto architettonico di notevole pregio, discendente dalle fortune avute delle ricche famiglie di emigranti vigezzini, hanno creato un connubio di indiscutibile valore, da preservare, tutelare e da sfruttare dal punto di vista turistico. L’amministrazione comunale di Craveggia, attenta a preservare e migliorare tale contesto storico urbano, ha voluto dapprima adottare il manuale sul recupero architettonico realizzato dal Gal, che integra e che modifica sostanzialmente il proprio regolamento edilizio, ed in seguito, approfittando del bando misura 323.3C, ha reso completo l’intervento di riqualificazione della sede municipale, potendo rifare sia le facciate esterne con un intonaco a calce, che totalmente la copertura del tetto, in piode di beola di tipo tradizionale, eliminando le tegole cementizie che erano state posate in un intervento, poco attento alla conservazione dei caratteri storici, durante gli anni ’80.

L'INTERVISTA

“Appena abbiamo saputo di questa possibilità ci siamo attivati per partecipare al bando -



spiega il sindaco Paolo Giovanola - la pratica è stata curata da un tecnico che aveva già seguito questo tipo di procedure, ed è stata quindi agevole. E' stato davvero importante accedervi, perchè senza questi soldi non avremmo potuto farlo, non avevamo abbastanza fondi del Comune. Abbiamo fatto un intervento importante, riqualificando il tetto e di conseguenza l'intero storico edificio che ospita il Municipio, un palazzo che ora è un

belvedere, una casa antica che suscita lo sguardo dei turisti. Il ripristino del tetto è stato infatti eseguito rifacendoci all'antica copertura in piode di sasso locale, è davvero un bel biglietto da visita per la nostra comunità. Speriamo che in futuro escano nuove opportunità di finanziamenti di questo tipo, avremmo parecchi interventi da eseguire, ad esempio ristrutturare un antico lavatoio”.



Intervento realizzato

Comune di Craveggia

Craveggia Piazza San Giacomo 4

Tel. 0324/988962 www.comune.craveggia.vb.it

Importo intervento: 109.322,68 euro

Finanziamento erogato: 71.673,81 euro



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV LEADER



Raccolta antologica

di tutti gli interventi a bando e a regia Gal





Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Asse IV Leader Misure 313.2b, 313.2c, 311, 312.2a, 331.1a **SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE TURISTICO**



RISTORANTE LA MERIDIANA

Il Ristorante, grazie al bando misura 313.2b del Gal, ha completamente ristrutturato il locale con raffinato gusto ed ha recuperato la sottostante cantina trasformandola in una caratteristica sala degustazione dei prodotti tipici ossolani, contenuti in vetrinette espositive refrigerate.

Domodossola Via Rosmini 11 - 0324/240858 www.ristorantelameridiana.it

Importo intervento: 190.517,71 euro

Finanziamento erogato: 72.408,15 euro



COOPERATIVA SOCIALE AURIVE

Indispensabile strumento per la promozione delle attività che il Gal ha supportato con l'attuale programmazione Leader (misura 313.2c) è quello della progettazione e predisposizione di pacchetti turistici da promuovere attraverso un sito dedicato e collegato al sito internet del Gal.

Novara Corso Cavallotti 26/B - 0321/031746 www.becomingossola.com

Importo intervento: 87.061,03 euro

Finanziamento erogato: 50.000,00 euro



AGRITURISMO IL BARCHETTO

L'agriturismo, situato sulle alture di Madonna del Sasso, ha voluto creare, grazie all'intervento reso possibile dal finanziamento del Gal (misura 311), uno spazio esterno coperto per aumentare la capacità ricettiva e consentire una fruizione del luogo a contatto con l'ambiente circostante.

Madonna del Sasso Località Barchetto - 347/9475771 www.barchetto.com

Importo intervento: 27.152,20 euro

Finanziamento erogato: 10.860,88 euro



LOCANDA DEL SASSO

La nuova attività di ristorazione della Locanda del Sasso, fondata sulle tipicità enogastronomiche ossolane, è stata aperta grazie alla misura 312.2a del PSL del Gal; il locale, caratteristico e curato nei minimi dettagli, si colloca nella piccola frazione di Maglioggio e offre uno splendido dehors con vista sulla bassa valle Antigorio.

Crodo Via Case sparse Maglioggio 1 - 335/7443190 www.locandadelsasso.it

Importo intervento: 124.599,91 euro

Finanziamento erogato: 49.839,96 euro



ALBERGO RISTORANTE DUFOUR

Nella piazza di Staffa, è stato riaperto ed ammodernato lo storico Albergo Dufour, grazie ad un importante contributo del Gal pari al 40%. I nuovi ambienti e le nuove camere, arredate con gusto, accolgono il turista nel centro della Perla del Rosa, a pochi metri dalla partenza degli impianti di sci e dalle passeggiate più frequentate.

Macugnaga Piazza Municipio 100 - 0324/65484 www.albergodufour.com

Importo intervento: 94.476,60 euro

Finanziamento erogato: 36.190,64 euro



OSTERIA SAN GIACOMO

Nella splendida cornice della "Piazza dei miracoli" di Craveggia, l'Osteria San Giacomo ha trovato collocazione all'interno della ex Casa Parrocchiale, dove i turisti potranno degustare i sapori tradizionali della valle Vigezzo, come il Prosciutto Tipico Vigezzino, in un accogliente e rilassante ambiente.
Craveggia Piazza San Giacomo 4 - 0324/98367 gagliardi@lamiapec.it
Importo intervento: 102.051,28 euro
Finanziamento erogato: 40.119,51 euro



AFFITTACAMERE ZWARGJI DI OTELLO FACCHINI

Sopra la famosa cascata della Toce, l'affittacamere "Zwargji" che in lingua Walser significa "folletti", è la ricostruzione di un'antica abitazione Walser. La qualità della struttura all'avanguardia per i sistemi di riscaldamento e coibentazione è garantita dall'innovativo sistema di costruzione in legno naturale "Thoma Holz".
Formazza Frazione Riale - 348/6022824 www.zwargji.it
Importo intervento: 121.544,95 euro
Finanziamento erogato: 48.617,97 euro



VCO FORMAZIONE

Grazie al contributo nella misura dell'80% da parte del Gal, VCO Formazione ha tenuto dei corsi specifici per l'accoglienza turistica. I corsi hanno interessato gli operatori turistici per poter accogliere i turisti russi, svizzeri e olandesi, oltre al miglioramento della promozione aziendale via web.
Omegna Via 11 Settembre 5 - 0323/63949 www.vcoformazione.it
Importo intervento: 13.445,00 euro
Finanziamento erogato: 10.576,00 euro



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Asse IV Leader Misura 227 **SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI NELLE AREE FORESTALI**



COMUNE DI DOMODOSSOLA

La percorribilità del percorso "Via Alta" tra i borghi di Vagna, Anzuno, Tappia, Sogno, Varchignoli, già molto frequentato dagli escursionisti, è stata migliorata tramite gli interventi puntuali di ripristino e miglioramento, con la posa di una migliore segnaletica, di nuove barriere protettive e di nuove passerelle in legno.
Domodossola P.zza Rep. dell'Ossola 1 - 0324/4921 www.comune.domodossola.vb.it
Importo intervento: 48.373,11 euro
Finanziamento erogato: 39.977,78 euro



COMUNE DI VILLADOSSOLA

L'intervento ha interessato il recupero del tratto di sentiero denominato "Via Alta", che interessa il comune di Villadossola, prosecuzione dell'intervento svolto nel comune di Domodossola, allestendo inoltre nella frazione Sogno un'area pic-nic per la sosta degli escursionisti.
Villadossola Via Marconi 21 - 0324/501409 www.comune.villadossola.vb.it
Importo intervento: 48.339,68 euro
Finanziamento erogato: 39.950,15 euro



COMUNE DI CRAVEGGIA

Il Percorso che riguarda i Comuni di Craveggia e Toceno, denominato "Passeggiata degli Alti Panorami", parte dalla frazione di Vocogno salendo verso il versante a solatio della Valle Vigezzo; con l'intervento finanziato dal Gal sono stati migliorati tratti del sentiero e posati tavoli e panche per la sosta degli escursionisti.

Craveggia Piazza San Giacomo 4 - 0324/98033 www.comune.craveggia.vb.it

Importo intervento: 48.164,03 euro

Finanziamento erogato: 39.804,99 euro



COMUNE DI TOCENO

Il tratto del circuito denominato "Passeggiata degli Alti Panorami" nel comune di Toceno scende dalla Colma fino alla parte alta del paese, in una bella passeggiata in un bosco di conifere, arricchito da postazioni di riposo. L'itinerario si completa in un percorso ad anello con quello realizzato dal Comune di Craveggia.

Toceno Via Circonvallazione 4 - 0324/98035 www.comune.toceno.vb.it

Importo intervento: 48.261,53 euro

Finanziamento erogato: 39.885,56 euro



COMUNE DI MALESCO

Lungo la Valle Loana, accesso principale al Parco Nazionale della Val Grande, è stato creato un percorso adatto sia agli escursionisti che alle mountain bike, passando dalle "Fornaci", luogo dove nei secoli passati veniva cotta e preparata la calce a partire dalle rocce carbonatiche provenienti dal limitrofo Lago del Marmo.

Malesco Via Colonello Moneta 36 - 0324/92261 www.comune.malesco.vb.it

Importo intervento: 47.010,71 euro

Finanziamento erogato: 39.579,10 euro



COMUNE DI ANTRONA SCHIERANCO

Il Comune di Antrona, con la partecipazione al bando 227 del Gal, ha potuto incrementare la fruibilità turistica dei sentieri che attraversano le ampie foreste, poste sul versante che da Cheggio, attraverso il Passo della Forcola, giungono fino al lago di Antrona.

Antrona Sch. Via Santa Maria 3 - 0324/51805 www.comune.antronaschieranco.vb.it

Importo intervento: 48.394,11 euro

Finanziamento erogato: 39.995,13 euro



COMUNE DI CEPPO MORELLI

L'intervento di ripristino realizzato ha permesso, attraverso importanti e puntuali sistemazioni di ingegneria naturalistica, la completa messa in sicurezza della antica strada forestale per la frazione Borgone, in una splendida pecceta sul versante esposto a nord della valle.

Ceppe Morelli Via Roma 35 - 0324/890106 www.comune.ceppomorelli.vb.it

Importo intervento: 45.420,00 euro

Finanziamento erogato: 37.537,21 euro



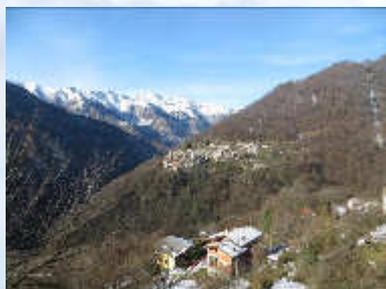
COMUNE DI QUARNA SOTTO

La vecchia via pedonale che sale da Omegna a Quarna Sotto è stata oggetto di un'importante manutenzione straordinaria, grazie al contributo proveniente dal Gal; inoltre, è stato reso fruibile il sentiero che porta al belvedere con vista sul lago d'Orta e risistemato il vecchio pozzo per la lavorazione della canapa.

Quarna Sotto Piazza Municipio 2 - 0323/826117 www.comune.quarnasotto.vb.it

Importo intervento: 25.947,81 euro

Finanziamento erogato: 21.444,47 euro



COMUNE DI GERMAGNO

Lungo la mulattiera che attraversa il bosco fra l'abitato di Germagno e quello di Loreglia, grazie al bando misura 227, è stato realizzato il recupero conservativo delle cappelle votive della Vergine e di San Carlo Borromeo, e la sistemazione della viabilità stessa di collegamento.

Germagno Piazza della Chiesa 4 - 0323/866836 www.comune.germagno.vb.it

Importo intervento: 48.091,74 euro

Finanziamento erogato: 39.401,47 euro



COMUNE DI CANNOBIO

Gli interventi realizzati sono stati complementari alla valorizzazione dei boschi della Val Cannobina, attraverso l'itinerario della Borromea, asse principale della sentieristica della Valle; importante il recupero di un tratto di sentiero per un periplo del centro di educazione ambientale del Monte Piazzola.

Cannobio Piazza Vittorio Emanuele III 2 - 0323/738210 www.cannobio.net

Importo intervento: 49.963,25 euro

Finanziamento erogato: 39.999,87 euro



COMUNE DI GURRO

Con capofila il Comune di Gurro, gli interventi hanno interessato i 5 comuni che si incontrano lungo la Valle Cannobina. Lungo il percorso denominato "I Boschi di San Carlo" sono stati effettuati interventi di ripristino, realizzazione ex-novo della segnaletica e cartellonistica con funzione informativa e didattica.

Gurro Via Provinciale 4 - 0323/76100 www.comune.gurro.vb.it

Importo intervento: 49.963,25 euro

Finanziamento erogato: 39.999,96 euro



COMUNE DI VOGOGNA

E' stata ripristinata la viabilità di collegamento tra il sentiero "Genestredo - La Rocca" e il "Sentiero Geologico", oltre ad un importante intervento su una zona franosa, per poter accedere all'area di sosta, posta in un bosco di rovere; si è provveduto a sostituire tutti gli elementi, quali panche, tavoli e zona grill.

Vogogna Via Nazionale 50 - 0324/87200 www.comune.vogogna.vb.it

Importo intervento: 48.218,22 euro

Finanziamento erogato: 39.523,14 euro



COMUNE DI ANTRONA SCHIERANCO

Grazie a questo intervento di messa in sicurezza e ripristino è stato possibile mettere in sicurezza i tratti più esposti del classico giro alto del Lago di Antrona; grazie al contributo del Gal, il Comune ha realizzato tratti di barriere in legno, corde di sicurezza e ripristino dei tratti più sconnessi.

Antrona Sch. Via Santa Maria 3 - 0324/51805 www.comune.antronaschieranco.vb.it

Importo intervento: 47.996,95 euro

Finanziamento erogato: 39.266,06 euro



COMUNE DI DOMODOSSOLA

All'interno del bosco di conifere posto lungo la strada che sale all'Alpe Lusentino, il Comune di Domodossola ha voluto concludere il percorso didattico forestale attrezzato esistente, allestendo un'aula didattica nei pressi di una radura, per l'organizzazione di attività didattiche ed ambientali.

Domodossola P.zza Rep. dell'Ossola 1 - 0324/4921 www.comune.domodossola.vb.it

Importo intervento: 48.297,48 euro

Finanziamento erogato: 34.394,14 euro



COMUNE DI MONTECRESTESE

Con tale opportunità offerta dal bando Gal, il comune di Montecrestese ha potuto realizzare un percorso ciclabile alla scoperta dei boschi ripariali lungo il Toce e i suoi affluenti; tale progetto risulta prioritario in quanto si inserisce nella rete di piste ciclabili che percorre tutto il fondovalle ossolano.

Montecrestese Frazione Chiesa 1- 0324/35105 www.comune.montecrestese.vb.it

Importo intervento: 38.411,93 euro

Finanziamento erogato: 30.867,58 euro



COMUNE DI CREVOLADOSSOLA

L'intervento si colloca nel progetto più ampio e sinergico con quello del comune di Montecrestese, per la realizzazione del percorso ciclabile alla scoperta dei boschi ripariali lungo il Toce e i suoi affluenti. Il percorso si snoda all'interno di aree di pregio naturalistico facenti parte della Zona di Protezione Speciale del Fiume Toce.

Crevoladossola Via Antigorio 16 - 0323/239100 www.comune.crevoladossola.vb.it

Importo intervento: 39.414,20 euro

Finanziamento erogato: 31.932,53 euro



COMUNE DI MONTESCHENO

“La Via della Segale” da Barboniga a Zonca è un interessante percorso didattico della media Valle Antrona, che coincide a tratti con la via Antronesca, è stato oggetto di un accurato intervento di recupero, attraversando boschi di latifoglie e terrazzamenti, dove sono ancora presenti i segni della tradizione contadina.

Montescheno Frazione Cresti 68 - 0324/576002 www.comune.montescheno.vb.it

Importo intervento: 48.873,11 euro

Finanziamento erogato: 39.990,37 euro



COMUNE DI VALSTRONA

Con tale intervento, in aggiunta alla sistemazione del tratto che da Germagno giunge a Loreglia, la Valle Strona ha potuto completare la sistemazione del percorso sentieristico “Strà Vegia della Valle Strona”, che termina nella testata della valle all'insediamento Walser di Campello Monti.

Valstrona Via Roma 54 - 0323/87117 www.comune.valstrona.vb.it

Importo intervento: 59.500,00 euro

Finanziamento erogato: 40.000,00 euro



COMUNE DI QUARNA SOPRA

Dall'abitato di Quarna Sopra, a 850 metri, parte il percorso naturalistico che con un tracciato ad anello raggiunge la cima del Mazzoccone, oltre i 1400 metri di quota. Da qui si gode di una magnifica vista sul lago d'Orta, sul Mottarone e sulla Valle dello Strona.

Quarna Sopra P.zza XXIV Maggio 5 - 0323/826115 www.comune.quarnasopra.vb.it

Importo intervento: 42.819,79 euro

Finanziamento erogato: 34.678,23 euro



COMUNE DI CURSOLO ORASSO

Scopo dell'intervento è il recupero di un passaggio interpoderales, posto a valle dell'abitato di Orasso, con la creazione di un sentiero didattico, dal titolo “Percorso tra profumi, colori e vecchi sapori del paesaggio cannobino”. Con questo progetto si vuole diffondere alle future generazioni la cultura rurale locale.

Cursolo P.zza V. Emanuele 6 - 0323/77987 www.comune.cursolorasso.verbania.it

Importo intervento: 48.095,09 euro

Finanziamento erogato: 39.917,94 euro



COMUNE DI MACUGNAGA

L'intervento ha riguardato la sistemazione del percorso turistico dall'Alpe Bill fino al Belvedere, un percorso importante di collegamento per la rete escursionistica di Macugnaga, da un lato in direzione del Passo del Moro e fino a Saastal in Svizzera e dall'altro verso le pendici della lingua glaciale che scende dal Monte Rosa.

Macugnaga Piazza Municipio 1- 0324/65009 www.comune.macugnaga.vb.it

Importo intervento: 48.594,64 euro

Finanziamento erogato: 39.807,66 euro



COMUNE DI BOGNANCO

L'intervento ha portato alla creazione di un'area attrezzata per la sosta dei diversi itinerari che hanno come punto di connessione la località San Bernardo, quali la Gran Traversata delle Alpi, il Sentiero Italia e il Simplon Fletchorn Tour. Inoltre, sono stati posizionati 2 punti informativi presso le località Gomba e San Lorenzo.

Bognanco Frazione San Lorenzo 1 - 0324/234116 www.comune.bognanco.vb.it

Importo intervento: 47.683,40 euro

Finanziamento erogato: 39.085,09 euro



COMUNE DI ORNAVASSO

Il progetto potenzia il percorso panoramico che si snoda fra testimonianze e reperti di grande valore storico (Linea Cadorna), antropico (terrazzamenti, siti estrattivi) e culturale (cappelle votive). Sono state così realizzate 6 aree di sosta ognuna attrezzata con specifici binocoli per l'osservazione dell'ambiente circostante.

Ornavasso P.zza del Municipio 10 - 0323/838300 www.comune.ornavasso.vb.it

Importo intervento: 43.283,16 euro

Finanziamento erogato: 34.679,20 euro



COMUNE DI BANNIO ANZINO

L'intervento riguarda il ripristino e la sistemazione del "Sentiero della Salute" che collega Bannio Anzino con Ceppo Morelli passando per Vanzone San Carlo. Il tracciato è adatto in particolare per il nordic-walking: a tale proposito, sono stati acquistati gli specifici bastoncini che verranno messi a disposizione ai frequentatori.

Bannio Anzino Via Roma 17 - 0324/89104 www.comune.bannioanzino.vb.it

Importo intervento: 48.970,00 euro

Finanziamento erogato: 39.921,54 euro



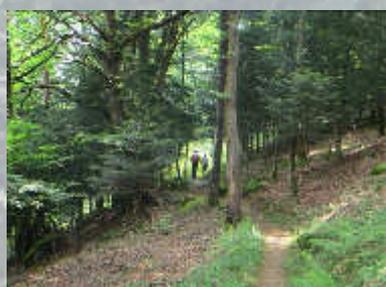
COMUNE DI VANZONE CON SAN CARLO

Il Comune di Vanzone San Carlo, situato nel mezzo del "Sentiero della Salute" lungo complessivamente circa 7400 metri, ha provveduto al ripristino di alcuni tratti dissestati, alla ricostruzione di staccionate e di gradinate rustiche migliorando così l'accessibilità.

Vanzone San con Carlo Via Gorini 20/A - 0324/828804 www.vanzoneconsancarlo.vb.it

Importo intervento: 48.971,85 euro

Finanziamento erogato: 39.892,25 euro



COMUNE DI CEPPO MORELLI

L'intervento del Comune di Ceppo Morelli, che è complementare a quello realizzato dai comuni di Bannio e Vanzone, ha permesso la messa in sicurezza di alcuni tratti del "Sentiero della Salute" che erano caratterizzati da smottamenti e piccole frane, nonché la realizzazione di alcune piazzole di sosta.

Ceppo Morelli Via Roma 37 - 0324/890106 www.comune.ceppomorelli.vb.it/

Importo intervento: 48.974,58 euro

Finanziamento erogato: 39.892,50 euro



COMUNE DI CRAVEGGIA

I sentieri che portano alla Bocchetta di Sant'Antonio, importante punto panoramico nonché crocevia della sentieristica del versante sud della Valle Vigizzo, sono stati oggetto di opere di ripristino e di messa in sicurezza. Inoltre, grazie al posizionamento dell'apposita cartellonistica, l'accessibilità è stata molto migliorata.

Craveggia Piazza San Giacomo 4 - 0324/98033 www.comune.craveggia.vb.it

Importo intervento: 48.490,61 euro

Finanziamento erogato: 39.730,49 euro



COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

Il Comune di Anzola, grazie al contributo del Gal, ha potuto valorizzare la "Strada del Pidén" mediante il recupero selvicolturale dei boschi attraversati dal percorso, la realizzazione di due aree di sosta attrezzate e la creazione di un percorso auto-guidato ideale per scolaresche e accessibile anche a persone affette da disabilità.

Anzola d'Ossola Via Megolo 12 - 0323/83909 www.comune.anzoladossola.vb.it

Importo intervento: 48.270,26 euro

Finanziamento erogato: 39.366,62 euro



COMUNE DI MADONNA DEL SASSO

La famosa "Via degli Scalpellini", che da San Maurizio d'Opaglio giunge a Madonna del Sasso, grazie alla creazione di uno specifico tratto, è ora collegata al percorso "Valli della Fede". Questo permette di raggiungere in completa sicurezza vari importanti luoghi di culto come il Sacro Monte di Varallo e il Santuario di Orona.

Madonna del Sasso P.zza I° Maggio - 0322/981177 www.comune.madonnadelsasso.vb.it

Importo intervento: 48.631,54 euro

Finanziamento erogato: 39.861,92 euro



COMUNE DI PREMIA

Grazie al contributo Gal, Premia ha potuto riqualificare l'area boschiva situata a monte della borgata di Cadarese. L'intervento ha portato così alla realizzazione di un percorso per disabili con annessa area di sosta e alla sistemazione del percorso pedonale.

Premia Piazza Municipio 9 - 0324/62021 www.comune.premia.vb.it

Importo intervento: 38.919,05 euro

Finanziamento erogato: 29.092,86 euro



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV Leader Misura 321.2b

SVILUPPO DI ATTIVITA' DI CARATTERE CULTURALE E RICREATIVO RIVOLTE A TARGET DI UTENTI DIVERSIFICATI



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CUSIO

Il progetto del CISS Cusio ha previsto l'organizzazione di laboratori ludico/ricreativi estivi rivolti prevalentemente alle fasce d'età infantile e preadolescenziale. Grande attenzione è stata data alle realtà associative locali con le quali si è lavorato in stretta sinergia.

Omegna Via Cattaneo 6 - 0323/63637 www.cisscusio.it

Importo intervento: 57.777,04 euro

Finanziamento erogato: 51.999,34 euro



COMUNE DI DOMODOSSOLA

Grazie al contributo Gal, il Comune di Domodossola ha realizzato presso la scuola primaria di Calice uno spazio sociale dove promuovere attività volte a coinvolgere i bambini e i giovani della città, in grado di venire incontro alle esigenze delle famiglie specialmente nei periodi dell'anno in cui l'attività scolastica è sospesa.

Domodossola P.zza Rep. dell'Ossola 1 - 0324/4921 www.comune.domodossola.vb.it

Importo intervento: 60.139,60 euro

Finanziamento erogato: 54.125,64 euro



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI OSSOLA

Durante il 2013 e il 2014, il CISS Ossola ha organizzato una serie di percorsi educativi (laboratori, esperienze di lavoro, ecc...) a favore di ragazzi affetti da problematiche famigliari, sociali, relazionali o disabilità al fine di promuovere il benessere personale e facilitare l'inserimento sociale.

Domodossola Via Mizzoccola 28 - 0324/52598 www.ciss-ossola.it

Importo intervento: 658.058,00 euro

Finanziamento erogato: 568.442,07 euro



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV Leader Misura 321.2c

REALIZZAZIONE E POTEZIAMENTO DI SERVIZI DI UTILITA' SOCIALE A CARATTERE INNOVATIVO



COMUNE DI PREMOSELLO CHIOVENDA

Nel Comune di Premosello Chiovenda è ora attivo il "Caffè Alzheimer", vero punto di riferimento per i famigliari di persone affette dalle varie forme di demenza: accoglienza, socializzazione, gruppi di mutuo aiuto e momenti di formazione sono solo alcuni dei servizi offerti per supportare le famiglie ad affrontare la malattia.

Premosello Chiov. Via Milano 12 - 0324/88191 www.comune.premosello.vb.it

Importo intervento: 95.600,00 euro

Finanziamento erogato: 86.038,74 euro



COMUNE DI CANNOBIO

Il progetto di Cannobio ha permesso di aumentare la sicurezza sociale della popolazione anziana nelle aree montane, distanti dai servizi presenti nel centro urbano. Sono stati attivati il servizio di trasporto per l'accesso a uffici e ospedale, il servizio di consegna pasti e farmaci ed una rete di telesoccorso e teleassistenza.

Cannobio Piazza Vittorio Emanuele III 2 - 0323/738210 www.cannobio.net

Importo intervento: 52.944,00 euro

Finanziamento erogato: 47.649,60 euro



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI OSSOLA

Grazie al sostegno Gal, il CISS Ossola ha potuto realizzare servizi di utilità sociale a favore di persone anziane e disabili non autosufficienti residenti in Ossola. Da citare il servizio di trasporto per visite mediche, il servizio di consegna pasti a domicilio e il servizio di tele assistenza "Telefono Amico" offerto da personale qualificato.

Domodossola Via Mizzoccola 28 - 0324/52598 www.ciss-ossola.it

Importo intervento: 194.011,00 euro

Finanziamento erogato: 169.479,30 euro



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV Leader Misura 121

AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE



POLLINI MARIANGELO

Il nuovo stabilimento di produzione e commercializzazione, situato a Trontano e realizzato grazie anche al contributo Gal, permette all'azienda di produrre i propri salumi con strumentazioni e impianti altamente qualificati, al fine di assicurare alla clientela produzioni sempre di grande qualità.

Trontano Via Statale 337 32 - 0324/46224

aziendapollini@hotmail.it

Importo intervento: 114.945,00 euro

Finanziamento erogato: 57.472,50 euro



PELLA SILVIO

A Macugnaga, si trova il nuovo punto vendita di Silvio Pella, dove si possono acquistare i formaggi e i prodotti della filiera locale. Il negozio, finanziato con i fondi dei bandi Gal, sarà quindi un punto di riferimento per i turisti che da anni frequentano la Valle Anzasca.

Macugnaga Località Fornarelli 20 - 347/7363784

www.agricolamacugnaga.com

Importo intervento: 151.479,65 euro

Finanziamento erogato: 71.928,23 euro



POZZOLI WALTER

Pozzoli Walter è un giovane che ha deciso di impegnarsi completamente nell'attività agricola. La sua forte passione, unita al sostegno del Gal, gli ha permesso di realizzare un mini caseificio dove produce formaggi caprini che stanno ottenendo un positivo riscontro dalla clientela e dai rivenditori della valle.

Bannio Anzino Loc. Madonna della Neve - 334/3388956

pozzoli88@hotmail.it

Importo intervento: 11.996,94 euro

Finanziamento erogato: 5.650,56 euro



AZIENDA AGRICOLA FATTORIAMO

Nati e cresciuti a Milano, una coppia di giovani ha deciso di abbandonare le opportunità offerte dalla grande città, per inseguire un sogno che li ha condotti in valle Antigorio; così nasce l'azienda Fattoriama che grazie al bando 121 ha riattato un fabbricato rurale storico per l'allevamento e la produzione di prodotti caseari.

Premia Via Rodis 14 - 328/2247172

aa.fattoriama@gmail.com

Importo intervento: 53.830,86 euro

Finanziamento erogato: 20.631,34 euro



AZIENDA AGRICOLA ALPEN

L'azienda agricola Alpen di Premia, oltre a migliorare l'impianto di mungitura della stalla, con il contributo del Gal, ha realizzato un nuovo laboratorio di lavorazione carni bovine e un nuovo punto vendita aziendale, diversificando l'attività sia sulla linea del latte che su quella delle carni.

Premia Via Case Benevoli - 0324/602938

alpenpennati@pec.coldiretti.it

Importo intervento: 54.881,08 euro

Finanziamento erogato: 24.335,54 euro



ZANOTTI MAURA

Zanotti Maura, titolare di un'azienda agricola recentemente insediata nel Comune di Quarna Sotto, grazie alle opportunità offerte dal Gal, ha potuto ristrutturare un fabbricato rurale e adattarlo per la trasformazione e conservazione delle sue produzioni quali carni rosse, piccoli frutti e verdure varie.

Quarna Sotto Via Varallo 16 - 333/8878270

ceresa.matteo84@gmail.com

Importo intervento: 46.578,41 euro

Finanziamento erogato: 27.387,05 euro



FARIOLI VERA

In un fabbricato rurale situato ad Antrona Piana, Farioli Vera, insieme ad altre due realtà imprenditoriali agricole, ha recuperato uno spazio per la conservazione dei propri salumi, che vengono proposti nella cucina tipica della vicina Locanda della Pietra Ollare.

Antrona Schieranco Via Cimallegra 17 - 348/7239944

locatelliloredana@libero.it

Importo intervento: 18.154,00 euro

Finanziamento erogato: 10.892,40 euro



PIRAZZI CRISTIAN

Pirazzi Cristian, un nuovo giovane agricoltore, ha realizzato un piccolo laboratorio, completo di tutte le attrezzature per la produzione di confetture e miele. Tali prodotti sono inoltre inseriti nei menù delle strutture della ristorazione di Antrona Piana e della valle.

Antrona Schieranco Via Cimallegra 17 - 340/2346298

cristian1989@alice.it

Importo intervento: 8.792,29 euro

Finanziamento erogato: 3.953,05 euro



GHIVARELLI ROBERTO

Roberto Ghivarelli, allevatore impegnato da anni nella produzione di formaggio d'alpe "Cheggio" nell'omonima frazione a 1500 metri di quota, ha realizzato ad Antrona un locale per la stagionatura delle proprie produzioni, potendo così ottenere prodotti con diverse tipologie di stagionatura.

Antrona Sch. Via Cimallegra 17 - 389/3420612

roberto.ghivarelli@cia.legalmail.it

Importo intervento: 17.505,00 euro

Finanziamento erogato: 8.417,00 euro



COMINA PIERINA

L'apicoltura Comina Pierina, un'affermata realtà nella produzione di miele di qualità della bassa Ossola, sfruttando le opportunità offerte dal Gal, ha ottimizzato il laboratorio di lavorazione, creando un nuovo sistema di estrazione dei melari ed ha acquistato un automezzo per il trasporto delle arnie sul territorio.

Mergozzo Via Pallanza 31 - 347/2102497 cominapierina@alice.it

Importo intervento: 88.219,35 euro

Finanziamento erogato: 37.805,75 euro



DELVESCOVO RINALDO

Nel comune di Masera, l'apicoltore Rinaldo Delvescovo, ha realizzato il nuovo laboratorio per la lavorazione del miele, con annesso punto vendita diretta. Sia la costruzione, realizzata in legno con nuove tecnologie, che tutte le attrezzature sono state finanziate grazie al contributo della misura 121 del Psl del Gal.

Masera Via Provinciale - 335/5632508

rina.delve@gmail.com

Importo intervento: 171.432,99 euro

Finanziamento erogato: 82.433,71 euro



TENSA S.S.A.

L'azienda agricola la Tensa ha realizzato nell'antica frazione di Vallesone, sopra Domodossola, impianti e opere fondiari per nuovi frutteti, che produrranno la materia prima per le loro confetture. Le produzioni ottenute con altri prodotti del territorio potranno essere degustate presso il vicino agriturismo.

Domodossola Loc. la Tensa - 345/956 6496

www.agriturismotensa.it

Importo intervento: 29.781,32 euro

Finanziamento erogato: 14.890,66 euro



PULIANI ANDREA

A Villette, l'azienda agricola di Puliani Andrea ha realizzato una stalla per il ricovero e mungitura dei propri capi, principalmente bovini di razza piemontese. L'azienda, facente parte di una filiera per la lavorazione delle carni, conferisce al macello Puliani Stefano per la trasformazione e la vendita.

Villette Loc. Piano di Villette - 338/6827009

andrea.puliani@pec.agritel.it

Importo intervento: 120.000,00 euro

Finanziamento erogato: 60.000,00 euro



TRIVELLI EMANUELE

In prossimità del centro termale di Cadarese di Premia, l'azienda agricola di Emanuele Trivelli, grazie al finanziamento ricevuto dal Gal, ha ampliato la stalla e creato nuovi locali per la trasformazione delle carni bovine e un piccolo spaccio di vendita aziendale.

Premia Frazione Cadarese 32 - 380/7218348 alessiagaspari@yahoo.it

Importo intervento: 120.000,00 euro

Finanziamento erogato: 59.877,65 euro



BAZZARO SILVIA

Silvia Bazzaro, allevatrice e produttrice di Calasca Castiglione, ha realizzato una nuova stalla per ospitare un maggior numero di caprini ed un nuovo caseificio aziendale, dove vengono prodotti formaggi e i relativi derivati; questi sono venduti direttamente al cliente.

Calasca Castiglione Loc. Borretta 53 - 347/0172550

bazzarosilvia@pec.it

Importo intervento: 61.407,41 euro

Finanziamento erogato: 36.008,45 euro



BURKI S.S.

Nell'omonimo alpeggio sopra Macugnaga, a 1500 metri di quota, l'agriturismo Burki ha realizzato all'interno di un antico rustico un nuovo caseificio per la produzione di formaggio d'alpeggio che viene venduto ed inserito nella cucina dell'agriturismo.

Macugnaga Loc. Alpe Burki - 338/1657608 agriturismoalpeburki@hotmail.it

Importo intervento: 114.595,35 euro

Finanziamento erogato: 56.998,53 euro



BEVILACQUA GIACOMINA

Con il contributo del Gal sulla misura 121 "ammodernamento delle aziende agricole", Bevilacqua Giacomina ha recuperato un fabbricato rurale dove è stato realizzato un piccolo caseificio e un locale per la produzione di confetture. L'azienda grazie anche all'acquisto di un automezzo idoneo, è presente nei mercati di paese Masera Via della Stazione 15 bis - 347/802021 giacobevilacqua@gmail.com

Importo intervento: 76.067,00 euro

Finanziamento erogato: 33.281,26 euro



I FIORI DI BOSCO

L'azienda agricola i Fiori di Bosco ha recuperato sopra le alture di Cuzzago con le tecniche tradizionali, antichi terrazzamenti per la coltivazione di piccoli frutti. I lavori hanno interessato inoltre alcuni fabbricati rurali, adibiti all'attività di lavorazione e conservazione dei prodotti.

Premosello Chiovena Via Cadolini 6 - 340/3629076 ifloridibosco@pec.it

Importo intervento: 112.290,93 euro

Finanziamento erogato: 56.145,47 euro



VICINI PIERGIORGIO

L'azienda agricola di Vicini Piergiorgio ha realizzato a Maieso, frazione di Premia, un nuovo caseificio dove verranno prodotti formaggi sia con latte vaccino che caprino. I prodotti di Piergiorgio si possono trovare anche presso la Macelleria Simonetta Vincenzo di Beura Cardezza.

Baceno Via Tane Paradiso 62 - 328/4210690

pigi782011@libero.it

Importo intervento: 106.226,26 euro

Finanziamento erogato: 53.113,13 euro



DELLA PIAZZA MARINA

All'interno della stalla di recente costruzione in località Quarata di Trontano, grazie al sostegno del Gal, Marina Della Piazza ha realizzato un moderno impianto mungitura per bovini. Così si sono ridotti in maniera significativa i tempi per la mungitura, anche grazie al lattodotto per il trasporto del latte al mini caseificio.

Trontano Via Quarata 16 - 335/7467362 marina.dellapiazza@cia.legalmail.it

Importo intervento: 31.000,00 euro

Finanziamento erogato: 15.500,00 euro



COOPERATIVA FORMAZZA AGRICOLA

Grazie alla partecipazione al bando filiera del Gal, la Cooperativa Formazza Agricola ha potenziato l'attività agricola con l'acquisto di nuovi macchinari per la fienagione, diversificando inoltre la propria produzione che comprende una vasta gamma di formaggi tipici e derivati del latte quali yogurt e gelato.

Formazza Frazione Valdo - 0324/634325 www.formazzaagricola.it

Importo intervento: 58.100,00 euro

Finanziamento erogato: 24.910,50 euro



MADALU' di MARTA LUCA

Nella frazione Molini di Calasca Castiglione, l'azienda agricola Madalu', di recente costituzione, ha realizzato un mini caseificio all'interno di un tradizionale fabbricato rurale dove produce formaggio vaccino e caprino. Tali prodotti vengono venduti nei punti vendita della filiera.

Calasca Castiglione Località Molini 10 - 347/1686357 marta.luca92@libero.it

Importo intervento: 24.238,99 euro

Finanziamento erogato: 14.543,39 euro



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV Leader Misura 123.3

SVILUPPO DELLE MICROIMPRESE DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI



SARTORETTI MARA

I Salumi del Divin Porcello, affermato salumificio ossolano, ha potenziato la fase di produzione, grazie all'acquisto di un'inscatatrice di ultima generazione, e di commercializzazione, grazie ad un furgone attrezzato per il trasporto e la consegna del prodotto semilavorato e finito.

Masera Via Menogno 6 - 0324 /232858 mara.sartoretti@alice.it

Importo intervento: 53.633,86 euro

Finanziamento erogato: 21.453,54 euro



MAFFEIS MARCELLO

Grazie alla partecipazione al bando filiera del Gal, la salumeria di Marcello Maffeis ha realizzato un nuovo punto vendita in Località Pontegrande a Bannio Anzino, dove la clientela può trovare, oltre ai propri salumi, i prodotti locali della filiera come i formaggi della vicina azienda agricola di Pozzoli Walter.

Bannio Anzino Via Monterosa 58 - 0324/820975 labottegadimarcello@libero.it

Importo intervento: 119.425,00 euro

Finanziamento erogato: 47.769,99 euro



BOLZANI WALTER

A Masera, presso il Bar Gelateria Tati di Bolzani Walter, grazie ad una nuova macchina per gelateria dotata di pastorizzatore e mantecatore, è possibile assaggiare un nuovo gelato artigianale ottenuto utilizzando materie prime locali, come il miele di Rinaldo Delvescovo.

Masera Via Provinciale 28 - 340/2464945 bolzani.valter@libero.it

Importo intervento: 25.500,00 euro

Finanziamento erogato: 10.200,00 euro



SIMONETTA VINCENZO

La macelleria Simonetta ha effettuato interventi volti a rafforzare le fasi di approvvigionamento, produzione e di commercializzazione delle carni lavorate. L'accordo di fornitura stipulato con il salumificio di Sartoretti Mara e con il ristorante Divin Porcello, permette di portare in tavola carni e salumi di prima qualità.

Beura Cardezza Via Sempione 1 - 0324/36104

vicesi1@alice.it

Importo intervento: 201.325,47 euro

Finanziamento erogato: 80.530,19 euro



LUNARDI MAURIZIO

La Gelateria Amarena di Maurizio Lunardi è un nuovo bar gelateria situato nella storica Piazza Mercato a Domodossola. Il gelato prodotto rappresenta un'eccellenza per il territorio ed è realizzato utilizzando materie prime locali come il latte, il miele e i piccoli frutti.

Domodossola Piazza Mercato 21 - 331/1234192 lunardimau@libero.it

Importo intervento: 16.421,19 euro

Finanziamento erogato: 6.139,70 euro



OSSOLA CARNI SRL

Ossola Carni opera nel settore della produzione, della lavorazione e della vendita all'ingrosso e al dettaglio delle carni da molti anni. Grazie alla partecipazione al bando del Gal ha potuto ammodernare le strumentazioni per la produzione dei propri salumi e rinnovare il punto vendita aziendale.

Ornavasso Via Lavarini 33 - 0323/837178

ossola.carni@libero.it

Importo intervento: 106.472,27 euro

Finanziamento erogato: 42.585,10 euro



PULIANI STEFANO

La macelleria Puliani di Re, al fine di migliorare la fase di conservazione e stagionatura dei propri salumi, ottenuti dai bovini acquistati da Puliani Andrea, oltre a migliorare la logistica del macello, ha realizzato apposti locali presso la propria sede produttiva.

Re Via Mons. Peretti 1 - 0324/97431

macelleria.puliani@tiscali.it

Importo intervento: 120.000,00 euro

Finanziamento erogato: 48.000,00 euro



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV Leader Misura 312.1a

SVILUPPO DELLE MICROIMPRESE

DEL SETTORE LEGNO



FALEGNAMERIA GARBAGNI STEFANO

La falegnameria Garbagni ha effettuato investimenti per migliorare l'automazione aziendale e la collaborazione con la falegnameria Cigalotti per la produzione di serramenti e scale. Inoltre, l'accordo con la segheria Anzasca Legnami, permette di effettuare produzioni utilizzando materia prima locale.

Ceppo Morelli Via Dr. Morandi 33 - 335/7481609 www.falegnameria-garbagni.it

Importo intervento: 9.780,00 euro

Finanziamento erogato: 3.353,56 euro



FALEGNAMERIA CIGALOTTI LUCIANO

Luciano Cigalotti ha potenziato la fase di produzione grazie a nuove strumentazioni per la lavorazione di serramenti e scale. La collaborazione con la falegnameria Garbagni e la Segheria Anzasca Legnami rappresenta un esempio di filiera locale funzionante e in grado di soddisfare un mercato sempre più esigente.

Bannio Anzino Via Boiti 17 - 0324/89347

www.falegnameciga.com

Importo intervento: 10.879,00 euro

Finanziamento erogato: 3.730,41 euro



CORSINI SRL

Corsini srl è il terzista di riferimento per la falegnameria Selva e la falegnameria Giacomini nelle fasi di verniciatura e rifinitura. L'acquisto di un nuovo impianto di sabbatura e verniciatura, permette il miglioramento qualitativo delle lavorazioni effettuate come specificato nell'accordo di filiera sottoscritto.

Masera Via Della Colonia 103 - 0324/346073 www.corsinisrl.com

Importo intervento: 57.300,00 euro

Finanziamento erogato: 19.648,17 euro



FALEGNAMERIA SAVOIA Snc

La Valle Strona è da sempre una zona dedita all'artigianato del legno e i fratelli Paolo ed Edoardo Savoia rappresentano pienamente questa vocazione tradizionale. Il macchinario a controllo numerico, acquistato grazie al contributo Gal, permette così alla falegnameria di migliorare la qualità dell'oggettistica prodotta.

Valstrona Via Strona 21 Fornero - 0323/87104 info@savoialegno.it

Importo intervento: 9.493,22 euro

Finanziamento erogato: 3.255,23 euro



FALEGNAMERIA SELVA MAURO

Riduzione dei tempi di lavoro, aumento della qualità e precisione finale, riduzione dei consumi: questi sono i miglioramenti che la falegnameria Selva è riuscita ad ottenere grazie all'introduzione nella propria azienda di strumentazioni di ultima generazione con la partecipazione a due bandi del Gal.

Malesco Via per Re 26/A - 0324/905453

mauro.selva@virgilio.it

Importo intervento: 138.500,00 euro

Finanziamento erogato: 47.491,65 euro



FALEGNAMERIA GIACOMINI ROBERTO

La falegnameria Giacomini ha potuto potenziare la fase di produzione grazie all'acquisto di un centro di lavoro completo, altamente automatizzato. Questo garantisce all'azienda miglioramenti sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, riuscendo a soddisfare così un mercato sempre più esigente.

Ornavasso Via Menconi 9 - 0323/837448

falegnam.giacomini@libero.it

Importo intervento: 120.000,00 euro

Finanziamento erogato: 41.148,00 euro



FALEGNAMERI E DESIGN ANDERLINI

La falegnameria Anderlini, impresa con trentennale esperienza nel settore, da qualche anno è impegnata nella progettazione e produzione di complementi d'arredo di design. La realizzazione di uno show room virtuale nella propria sede di Crodo, permette di proporre ai clienti progetti innovativi.

Crodo Frazione Bagni 21 - 0324/61418

www.anderlinidesign.it

Importo intervento: 17.308,75 euro

Finanziamento erogato: 5.935,17 euro



FALEGNAMERIA RABATTONI Snc

La produzione di serramenti e infissi per una clientela composta principalmente da imprese, necessita di tempi di lavorazione rapidi e di una elevata automazione. Il centro di lavoro e i software acquistati dalla falegnameria Rabattoni rispondono quindi a tale esigenza.

Mergozzo Via Francia 15/b - 0323/880123

www.falegnameriarabattoni.it

Importo intervento: 141.885,17 euro

Finanziamento erogato: 48.659,51 euro



FALEGNAMERIA SAGLIO TROMBONE Snc

La falegnameria Saglio Trombone, al fine di rafforzare il processo produttivo mediante il miglioramento qualitativo e l'ampliamento della gamma di lavorazioni offerte, ha modernizzato le proprie strumentazioni acquistando uno strettoio e un nuovo set di frese con relativi accessori.

Ornavasso Via Di Dio 198 - 0323/836277 www.falegnameriasagliotrombone.com

Importo intervento: 27.500,00 euro

Finanziamento erogato: 9.429,75 euro



FALEGNAMERIA VALCI SILVANO

L'acquisto di un nuovo gruppo di frese per la lavorazione del legno ha permesso alla falegnameria Valci di Formazza di produrre serramenti di diversa tipologia e spessore, in modo da ampliare l'offerta e la qualità delle produzioni aziendali.

Formazza Via Fondovalle 17 bis - 0324/618756

s.valci@libero.it

Importo intervento: 11.135,00 euro

Finanziamento erogato: 3.818,19 euro



FALEGNAMERIA F.LLI SAMONINI

L'investimento della falegnameria Samonini, una moderna bricchettatrice, garantisce all'impresa un miglioramento delle fasi di recupero e stoccaggio dei trucioli e della segatura. Ciò migliora l'ambiente di lavoro e soprattutto permette l'utilizzo di tali materiali di scarto a fini energetici.

Ceppo Morelli Via Trabucati 50 - 347/5704388

samo.mau@alice.it

Importo intervento: 9.160,00 euro

Finanziamento erogato: 3.140,96 euro



FALEGNAMERIA MILESI ANGELO

Milesi Angelo, nella propria attività sul piano di Trontano, è da anni impegnato nella fabbricazione di complementi d'arredo su misura. L'acquisto della nuova bordatrice, finanziato con i fondi Leader del Gal, permette un miglioramento delle fasi di sgrossamento, taglio e bordatura.

Trontano Via Provinciale - 0324/248512

arredimilesi@gmail.com

Importo intervento: 12.500,00 euro

Finanziamento erogato: 4.286,25 euro



MORO SERIZZO Sas

Oltre alla tradizionale attività artigianale rivolta all'edilizia, Moro Serizzo è impegnata nella valorizzazione e riutilizzo delle pietre di "scarto". Esse vengono lavorate per proporre complementi di arredo innovativi. Gli investimenti rispondono alla necessità di potenziare il marketing di questa linea di prodotti.

Crodo Via Alpiano Inferiore 3 - 0324/61295

www.moroserizzo.it

Importo intervento: 10.306,84 euro

Finanziamento erogato: 3.489,69 euro



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV Leader Misura 323.2c

INTERVENTI DI RECUPERO ARCHITETTONICO



COMUNE DI CRAVEGGIA

Grazie al contributo del Gal, pari all'80%, il comune di Craveggia, dopo aver approvato il manuale sul recupero architettonico, ha potuto affrontare l'onerosa spesa legata alla ricostruzione del tetto della sede municipale, in precedenza in tegole di cemento, con beole tradizionali, oltre al rifacimento delle facciate.

Craveggia Piazza San Giacomo 4 - 0324/988962 www.comune.craveggia.vb.it

Importo intervento: 109.322,68 euro

Finanziamento erogato: 71.673,81 euro



COMUNE DI PREMIA

Nella località Piedilago, il Comune ha potuto recuperare il lavatoio pubblico, sostituendo la vecchia copertura in lamiera con un tetto tradizionale in pietra locale. Tale intervento, grazie alla posizione molto visibile, costituisce un esempio di buona prassi costruttiva secondo le indicazioni contenute nel manuale del Gal.

Premia Piazza Municipio 3 - 0324/88191 www.comune.premia.vb.it

Importo intervento: 52.030,41 euro

Finanziamento erogato: 32.469,40 euro



PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO

Nell'ambito di un complessivo progetto di riqualificazione dell'antica Casa Parrocchiale, grazie al finanziamento ricevuto, pari al 40% della spesa, è stato possibile completare il restauro conservativo delle facciate esterne, compresa la sostituzione di tutti i serramenti in legno, con disegni simili a quelli tradizionali.

Premia Via della Chiesa 3 - 0324/88191 www.comune.premia.vb.it

Importo intervento: 48.771,59 euro

Finanziamento erogato: 19.508,64 euro



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV Leader Misure a regia

Misura 431.1a spese di funzionamento degli uffici

Misura 321.1a attività dello sportello

Misure 313.2a, 321.1a/2a, 323.3a Studi propedeutici



GESTIONE DEGLI UFFICI DEL GAL

La misura 431.1a ha previsto l'assegnazione di risorse per il funzionamento degli uffici, per la sede (affitto, bollette, acquisto materiali consumabili, ecc...), per il personale (Direttore, Segretario, Responsabile Amministrativo, collaudatori e tecnici esterni), per le consulenze esterne fiscali.

Domodossola Via Canuto 12 - 0324/481756 www.gallaghiemonti.it

*Importo intervento: 600.000,00 euro

*Finanziamento erogato: 460.000,00 euro

(*valori stimati)



GESTIONE DELLO SPORTELLO PER LE IMPRESE DEL GAL

Con la misura 321.1a del PSR sono state finanziate, con un contributo all'80%, le attività dello sportello per la creazione e il sostegno di impresa dell'area Gal; le attività si sono svolte dal Maggio 2012 fino all'Aprile 2015, con lo sportellista, Grossetti Alberto e con le consulenze specialistiche a cura della Società Corintea di Torino.

Importo intervento: 107.389,56 euro

Finanziamento erogato: 81.667,92 euro



STUDI PROPEDEUTICI ALL'USCITA DEI BANDI

Prima dell'uscita dei bandi, come previsto dal PSR, sono stati realizzati i seguenti studi propedeutici per ciascuna linea d'intervento. Misura 313.2a: Studio sul turismo; Misura 321.1a: Indagine per l'apertura dello Sportello; Misura 321.2a: Studio per l'individuazione dei fabbisogni per i servizi essenziali alla popolazione; Misura 323.3a: Manuale per il recupero architettonico.

Importo intervento: 60.769,58 euro

Finanziamento erogato: 48.979,00 euro



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV Leader Misure a regia

Misura 431.2b Azioni mirate volte a informare target differenziati di operatori sull'attività del Gal



Allestimento spazi espositivi

Il Gal si è dotato di una struttura in alluminio (3x3x6m), smontabile e facilmente trasportabile, con pannelli grafici con immagini del territorio, da poter utilizzare per eventi di presentazione, attività di animazione e promozione del Gal. Inoltre, per ogni appuntamento realizzato dal Gal, sono stati acquistati dei banner avvolgibili istituzionali.

Importo intervento: 2.880,00 euro

Finanziamento erogato: 2.592,00 euro



Partecipazione del Gal alla 15ª edizione di Artigianato in Fiera

La partecipazione del Gal alla fiera dell'Artigianato, nell'anno 2010, ha avuto lo scopo di far conoscere il territorio attraverso le sue peculiari Eccellenze Artigiane e sfruttare la posizione strategica del nostro Gal rispetto all'area Milanese. L'essere riusciti a presentare i prodotti di qualità del territorio e a farne conoscere le tradizioni e le procedure per realizzarli è stato lo scopo di questa partecipazione, che ha visto il nostro stand fra quelli con più eventi di animazione di tutto il Piemonte.

Importo intervento: 5.180,00 euro

Finanziamento erogato: 4.662,00 euro



Realizzazione nuovo sito del Gal e gestione fino al 31.12.2015

Il sito www.gallaghiemonti.it è il nuovo portale del Gal. In linea con le indicazioni dell'Osservatorio Turistico Regionale, che individua la necessità per i Gal di potenziare la loro comunicazione web, il sito garantisce la comunicazione di tipo istituzionale e di tipo promozionale, funge da "vetrina" per assicurare una efficace promozione del territorio e favorisce la conoscenza e la riconoscibilità del Gal da parte dei potenziali interessati tra il vasto pubblico che accede ad internet.

Importo intervento: 6.600,00 euro

Finanziamento erogato: 5.940,00 euro



Spazi pubblicitari sui giornali locali per la pubblicazione dei bandi emessi dal Gal

Come previsto dalle normative in vigore, il Gal ha individuato quale giornale locale sul quale pubblicare tutti i bandi emessi durante la programmazione Leader, il Popolo dell'Ossola. Tale servizio è stato svolto in maniera puntuale e precisa garantendo l'accesso all'informazione delle opportunità offerte dai bandi.

Importo intervento: 3.490,00 euro
Finanziamento erogato: 3.141,00 euro



Addetto stampa Gal

Per poter diffondere nel miglior dei modi tutte le attività del Gal ai mezzi di informazione, il Gal si è dotato di un addetto stampa per tutto il periodo della programmazione; l'incarico è stato assegnato dopo una selezione pubblica al giornalista ossolano Uberto Gandolfi, che ha curato le numerose conferenze stampa di presentazione organizzate dal Gal.

Importo intervento: 12.420,00 euro
Finanziamento erogato: 11.178,00 euro



Comunicazione multimediale del Gal – integrazione tv/web

Fra i mezzi di informazione utilizzati dal Gal per poter diffondere capillarmente le opportunità offerte ai potenziali beneficiari dei bandi, è stato ampiamente utilizzato il canale televisivo della televisione locale Vco Azzurra TV; sono stati realizzati decine di spot, oltre a puntate speciali di approfondimento, con più di 2.000 emissioni di spot di bandi della durata di 30 secondi.

Importo intervento: 37.536,00 euro
Finanziamento erogato: 33.782,40 euro



Realizzazione dvd istituzionale a conclusione progetto

Per poter riassumere e diffondere nel miglior modo le attività svolte dal Gal nella programmazione Leader 2007-2013, si è realizzato un DVD istituzionale con filmati originali che riepilogano la filosofia Leader e gli interventi più significativi realizzati con i bandi emessi.

Importo intervento: 29.400,00 euro
Finanziamento erogato: 26.460,00 euro



Un Ponte di Opportunità fra due programmazioni Leader

E' un progetto diversificato con lo scopo di riepilogare sistematicamente tutti gli interventi realizzati attraverso la presente pubblicazione ed un convegno conclusivo del progetto Leader in programma il 18 Settembre 2015 a Domodossola, oltre ad una serie di attività di animazione per la futura programmazione Leader 2014-2020.

Importo intervento: 17.042,88 euro
Finanziamento erogato: 15.338,59 euro



Progetto Next Stop legato all'evento di Expo 2015.

Tale progetto vede il Gal impegnato a cogliere l'occasione dell'evento mondiale di Expo 2015. L'evento a Domodossola, avvenuto nei giorni 16/17 maggio 2015 sul tema dell'alimentazione, con una convegno ed un mercato di produttori, ha messo in evidenza i prodotti locali di tutta l'area Gal ed è stato un appuntamento del progetto più ampio dal titolo Next Stop, con capofila l'Associazione Musei d'Ossola.

Importo intervento: 8.294,68 euro
Finanziamento erogato: 7.465,21 euro



Finito di stampare nel mese di Luglio 2015

da Grafiche Fovana & Caccia S.r.l. Via XX Settembre, 111 - 28883 Gravellona T. (VB)



G.A.L. Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola S.C.A.R.L.

Sede sociale: Via Canuto, 12 28845 DOMODOSSOLA (VB)

C.F. 01636690032 – Telefono 0324 - 481756 Fax 0324 - 249817

www.gallaghiemonti.it E-mail: segreteria@gallaghiemonti.it PEC: segreteria@pec.gallaghiemonti.it